
**UNA CASA TANTI VANTAGGI 2.0 – ULTERIORI MISURE A SOSTEGNO DELLA LOCAZIONE A CANONE
CONCORDATO****SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MOROSITÀ INCOLPEVOLE RIDOTTA NEL PAGAMENTO DEL CANONE DI
LOCAZIONE**

**(Misura 2 - DGR N° XI /2065 del 31 luglio 2019)
dal/2020 al 30/11/2020/2020**

I. FINALITÀ

Sostenere famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole (si veda la definizione al punto 4.), che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c. 6. La finalità è quella di consentire al nucleo di sanare la morosità, ed al contempo creare le condizioni affinché le spese di locazione divengano più sostenibili attraverso l'uso dei contratti a CANONE CONCORDATO

Pertanto il contributo sarà concesso nei seguenti casi:

- in caso di disponibilità da parte del proprietario a rinegoziare il rapporto di locazione stipulando un contratto a canone concordato per un periodo di almeno tre anni + due
- in caso in cui sussista già un contratto a canone concordato, rinegoziando il canone più basso rispettando i parametri di legge, salvo il caso che si tratti già del minimo previsto dall'Accordo Locale.

II. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo è stabilito in € 2.500,00 per alloggio/contratto.

III. REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

I nuclei familiari che chiedono di avere accesso al contributo devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Residenza da almeno 5 anni, anche non continuativi, in Regione Lombardia di almeno un componente del nucleo familiare.
- b) Non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione.
- c) Non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia (ai sensi dell'art.7 del Regolamento Regionale N. 4/2017 e s.m.i.
- d) ISEE in corso di validità o ISEE corrente fino a € 15.000,00.

- e) Versare in condizione di morosità incolpevole in fase iniziale, fino al limite massimo di 6 mensilità insolute. Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali.

Le condizioni di morosità e di incolpevolezza dovranno essere accertate con istruttoria redatta in forma scritta a cura dell'Agenzia dell'Abitare Rhodense. Nel caso in cui il nucleo richiedente fosse già in carico al Servizio Sociale del Comune di residenza, l'accertamento avverrà tramite la collaborazione ed il supporto del Servizio Sociale di riferimento

Il documento attestante la morosità deve essere sottoscritto dal responsabile dell'istruttoria, dal proprietario e dall'inquilino coinvolti nella pratica.

Al fine di accertare lo stato di morosità, la decorrenza e l'entità dalla stessa, all'istruttoria dovrà essere allegata una certificazione di mancato versamento del canone sottoscritto dal proprietario. Nello stesso documento **il proprietario dovrà dichiarare il proprio impegno a non effettuare lo sfratto per almeno 12 mesi e a non aumentare il canone per tutta la durata del contratto a canone concordato.**

Al fine di accertare la condizione di incolpevolezza della morosità, l'inquilino dovrà allegare alla domanda di contributo tutta la documentazione idonea a comprovare uno stato di bisogno del nucleo familiare che rientri nella fattispecie dell'incolpevolezza di cui al successivo punto 4.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un accordo con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro se disoccupato, e a sanare l'eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo. L'accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario e dall'operatore sociale che ha accertato le condizioni di morosità ed incolpevolezza. **L'accordo dovrà essere sottoscritto entro novembre 2020.**

IV. DEFINIZIONE DI MOROSITÀ INCOLPEVOLE

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale (almeno del 30% su base mensile) del nucleo familiare dovute, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause

- Perdita del lavoro per licenziamento;
 - Accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - Cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale,
 - Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
 - Cessazioni di attività libero professionali o di imprese registrate derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - Malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare o di persone legate da vincolo di parentela/affinità sebbene esterne al nucleo (es. ex coniuge che versa il mantenimento), che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo, o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali (almeno il 30% su base mensile);
 - Accrescimento naturale del nucleo familiare per la nascita di uno o più figli;
-

- Accrescimento del nucleo familiare per l'ingresso di uno o più componenti privi di reddito o con un reddito sociale (5824,91 euro annuo), comunque legati da vincolo di parentela/affinità con un componente del nucleo familiare originario
- Riduzione del nucleo familiare a seguito di divorzio, separazione, allontanamento comprovato del convivente, che abbia determinato l'uscita dal nucleo di un soggetto che contribuiva al reddito familiare;
- Cessazione dell'erogazione di contributi pubblici a favore di uno o più componenti del nucleo familiare.

Le condizioni sopra descritte devono essere circoscritte, a livello temporale, a non meno di tre mesi e non più di due anni con riferimento alla data di presentazione della domanda

V. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato direttamente al locatore dopo l'acquisizione da parte dell'Agenzia dell'Abitare della seguente documentazione

- Copia del contratto di locazione a canone concordato, completo della registrazione presso l'Agenzia delle Entrate
- Certificazione scritta del proprietario che quantifichi la morosità alla data della sottoscrizione, contenente dichiarazione del proprio impegno a non effettuare lo sfratto per almeno 12 mesi e a non aumentare il canone per tutta la durata del contratto a canone concordato.
- Istruttoria scritta relativa alle condizioni di incolpevolezza della morosità
- Accordo sottoscritto da inquilino, proprietario e dall'operatore sociale che ha accertato le condizioni di morosità ed incolpevolezza, contenente la dichiarazione di impegno da parte dell'inquilino a partecipare a politiche attive del lavoro se disoccupato, e a sanare l'eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo
- Qualsiasi altro documento integrativo richiesto dagli operatori dell'Agenzia dell'Abitare al fine di comprovare le condizioni di morosità ed incolpevolezza

INTERVENTI DI SOSTEGNO AL PAGAMENTO DELL'AFFITTO A INQUILINI CON REDDITO PROVENIENTE ESCLUSIVAMENTE DA PENSIONE DA LAVORO/VECCHIAIA/ANZIANITÀ (Misura 4 - DGR N° XI /2065 del 31 luglio 2019) dal/2020 al 30/11/2020/2020

1. FINALITÀ

Sostenere nuclei familiari, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L.R. 16/2016, art.1 comma 6) il cui reddito provenga esclusivamente da pensione di lavoro/di vecchiaia/di anzianità, per i quali la spesa per il canone di locazione rappresenta un onere eccessivo. Il requisito si verifica laddove la spesa per il canone (compresi oneri accessori) sia superiore al 30% del reddito netto. **Il contributo è previsto per inquilini non morosi ed utilizzabile solo il per pagamento di canoni futuri; il contributo sarà concesso esclusivamente in caso di disponibilità da parte del proprietario a rinegoziare il rapporto di locazione a canone concordato.**

Nel caso in cui il contratto sia già a canone concordato, sarà necessario rinegoziare a canone più basso rispettando i parametri di legge, salvo il caso che si tratti già del minimo previsto dall'Accordo Locale. Nel



caso in cui si tratti di un contratto a canale libero con un canone più basso di quello corrispondente al concordato non si provvederà a rinegoziazione.

Sono esclusi dal beneficio i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

2. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo è stabilito in € 1.500,00 per alloggio/contratto, a scomputo dei canoni di locazione futuri

3. REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

I nuclei familiari che chiedono di avere accesso al contributo devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Residenza da almeno 5 anni, anche non continuativi, in Regione Lombardia di almeno un componente del nucleo familiare.
- b) Non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione.
- c) Non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia.
- d) ISEE in corso di validità fino a € 15.000,00.
- e) Beneficiare **esclusivamente** di reddito proveniente da pensione di lavoro/di vecchiaia/di anzianità.
- f) Essere titolari di un contratto di locazione il cui canone sia superiore al 30% del reddito netto

4. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato direttamente al locatore dopo l'acquisizione da parte dell'Agenzia dell'Abitare della seguente documentazione

- Copia del nuovo contratto di locazione a canone concordato, completo della registrazione presso l'Agenzia delle Entrate (si ricorda che Nel caso in cui si tratti di un contratto a canale libero con un canone più basso di quello corrispondente al concordato non si provvederà a rinegoziazione)
- Certificazione scritta del proprietario che attesti la mancanza di morosità da parte dell'inquilino alla sottoscrizione, contenente dichiarazione del proprio impegno a non aumentare il canone per tutta la durata del contratto a canone concordato (o a rinnovarlo alle medesime condizioni se in scadenza, qualora si trattasse di un contratto a canale libero con un canone più basso di quello corrispondente al concordato)
- Qualsiasi altro documento integrativo richiesto dagli operatori dell'Agenzia dell'Abitare al fine di verificare la natura del reddito percepito, l'entità dello stesso e del canone, per la corretta verifica dei requisiti di cui al punto 3. Lett. e) e f)

DISPOSIZIONI COMUNI

I. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande potranno essere presentate presso gli sportelli dell'Agenzia dell'Abitare ubicati sul territorio ed attivi nei seguenti giorni e orari:

Sede territoriale	Giorni di Apertura	Orari
Rho - Via Meda 30	Da lunedì a giovedì Venerdì	9.30 - 13.00 e 14.00 - 17.30 9.30 - 12.30
Rho - Via Meda 20	Mercoledì	14.00 – 18.00
Arese - via Caduti 53	Mercoledì	14.00 – 18.00
Settimo Milanese presso Palazzo Granaio	Il primo ed il terzo giovedì del mese	14.00 – 18.00

Per ricevere assistenza e chiarimento rispetto è possibile contattare l'Agenda ai seguenti recapiti:

- Tel. Sede di Rho - Via Meda: 02 89773380
- Cellulari operatori: 377 1771405 – 377 1771423 – 351 8010013
- info@adarhodense.it

Le domande si considereranno correttamente accettate al momento del protocollo delle stesse, di cui sarà rilasciata relativa ricevuta. In caso di documentazione carente, incompleta o difforme sarà richiesta integrazione. Non sarà possibile procedere al protocollo fino a quando la pratica presentata non sarà completa di tutti i documenti richiesti. Il rilascio della ricevuta attesterà il perfezionamento della consegna e determinerà l'ordine delle domande al fine dell'erosione del budget a disposizione.

II. AMMONTARE DELLE RISORSE

Le risorse a disposizione dell'Ambito Rhodense per i benefici economici sopra descritti e per l'avviso N. 3 "avviso pubblico per la valorizzazione del patrimonio alloggiativo sfitto al fine della immissione sul mercato di alloggi con contratto di locazione a canone concordato" (misura 5 DGR N° XI /2065 del 31 luglio 2019) ammontano a €101.801,70. Le stesse saranno erogate fino ad esaurimento del budget; in ogni caso, le domande di accesso ai benefici potranno essere accolte e/o protocollate entro non oltre il termine del 30/11/2020.

I benefici di cui al presente avviso, nonché all'avviso N. 3 di cui sopra, sono cumulabili con l'avviso N. 2 della Campagna Una casa tanti vantaggi "avviso pubblico per l'accesso ad un contributo una tantum subordinato al passaggio da contratto di locazione a canale libero in contratto di locazione a canone concordato" qualora ne ricorrano i presupposti.

III. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.LGS 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti per l'accesso ai benefici economici sopra descritti sono raccolti ai soli fini della gestione delle procedure necessarie, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16.

La natura del conferimento dei dati è obbligatoria; il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di attivare le procedure.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle misure adeguate di sicurezza previste dagli artt. 22 e 32 del Regolamento UE 679/16.



Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Agenda dell'Abitare Rhodense, che fornirà ai cittadini che accedono agli sportelli idonea documentazione ai sensi di Legge

IV. CONTROLLI

I controlli, anche a campione, relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese sono effettuati da SER.CO.P. in collaborazione con l'Agenda dell'Abitare e con il Servizio Sociale del Comune in cui il cittadino destinatario delle misure è residente. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, SER.CO.P. provvederà alla revoca del beneficio e procederà ai sensi dell'art. 76 del T.U. D.P.R. 445/2000.



AVVISO 3

AVVISO PUBBLICO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ALLOGGIATIVO SFITTO AL FINE DELLA IMMISSIONE SUL MERCATO DI ALLOGGI CON CONTRATTO DI LOCAZIONE A CANONE CONCORDATO

RICA – INTERVENTO NO.5.3.A.-ABITARE

CUP H99D17000340004

PREMESSA

Il presente avviso costituisce una delle azioni afferenti al progetto “RiCA: Rigenerare Comunità e Abitare verso Human Technopole”, presentato da SER.CO.P. a valere sul Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al D.P.C.M. 25 maggio 2016, promosso dalla Presidenza del Consiglio. In particolare vuole contribuire all’attuazione alla linea di intervento NO.5.3.A - ABITARE: potenziare una articolata rete d’offerta per l’abitare che risponda ad un diffuso bisogno di soluzioni utili riguardanti anche l’emergenza abitativa e l’accompagnamento all’autonomia abitativa delle persone o dei nuclei in temporanea difficoltà.

La cornice istituzionale di riferimento è definita e descritta nel documento “Linee guida del sistema abitare rhodense e modalità di attivazione delle misure a sostegno dell’abitare”, cui si rimanda per un approfondimento sulle diverse risorse territoriali a sostegno dell’abitare e per una migliore conoscenza delle politiche abitative che l’ambito Rhodense desidera implementare.

OGGETTO

L’obiettivo dell’avviso è quello di valorizzare il patrimonio alloggiativo sfitto sul territorio del rhodense che nel tempo ha subito un deterioramento, al fine di destinarlo al mercato alloggiativo attraverso l’utilizzo della locazione a canone concordato.

A fronte del riconoscimento di un contributo a fondo perduto, il proprietario avrà non solo la possibilità di rivalorizzare il suo immobile ma potrà contribuire a sostenere i cittadini della comunità ad accedere al mercato privato degli affitti.

Il presente avviso pertanto mette a disposizione un contributo, fino a un massimo di € 5.000,00, qualora l’immobile venga messo a disposizione di futuri inquilini, anche segnalati dai Comuni del Rhodense tramite l’Agenzia dell’Abitare Rhodense (AdaR) che si trovano in una condizione di vulnerabilità, accertata dal criterio reddituale: ISEE massimo pari a €26.000,00.

DESTINATARI

Proprietari di unità immobiliari situate sul territorio dei nove Comuni dell’Ambito del Rhodense (Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago). **Le unità immobiliari per le quali si richiede l’accesso alla presente misura devono essere sfitte alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo. Posso presentare domanda anche le Cooperative edificatrici e gli enti non profit**

MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

La richiesta dovrà essere presentata utilizzando il modulo A “richiesta contributo” nella quale si dovrà autocertificare, oltre ai propri dati anagrafici, il possesso dei seguenti requisiti, necessari alla valutazione della pratica:

- Titolo di proprietà o altro titolo godimento immobile
- Agibilità immobile

LOGO REGIONE!!!

- Essere in regola con i pagamenti dei tributi nei confronti del Comune in cui è ubicato l'immobile
- L'unità immobiliare per la quale si presenta richiesta è sfitta

La documentazione da presentare è la seguente:

- Modulo A "richiesta contributo" compilato in ogni sua parte e corredato della documentazione ivi elencata
- Modulo B: autocertificazione delle caratteristiche minime che deve presentare l'alloggio per cui di presenta richiesta, ovvero:
 - essere dotati di almeno un servizio igienico, provvisto di lavabo, vaso igienico, bidet e doccia o vasca;
 - essere dotati di uno spazio cucina;

Al Modulo B dovrà essere allegata la documentazione tecnica normalmente richiesta per l'affitto di unità abitative.

- Modulo C: elenco dei lavori di adeguamento, timing lavori e preventivo costi
- Carta identità o altro idoneo documento di identità in corso di validità
- Regolare titolo di soggiorno, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE
- Tessera sanitaria
- Visura catastale
- Planimetria appartamento (è sufficiente fotocopia della planimetria in allegato al titolo di proprietà)
- Delega da parte di eventuali co-intestatari dell'appartamento

Le domande saranno istruite dagli operatori di AdaR, che procederanno all'esame della documentazione presentata per verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti.

Un incaricato di AdaR valuterà preliminarmente il preventivo costi presentato avendo quali parametri di riferimento per la valutazione di congruità i prezzi medi applicati nell'area Rhodense per interventi dello stesso tipo. A esito della verifica del preventivo sarà consegnata una dichiarazione di conformità.

Terminata positivamente l'analisi documentale, prima dell'avvio dei lavori, sarà effettuato sopralluogo preventivo presso l'abitazione.

Tutti i lavori effettuati prima della verifica dei preventivi e del rilascio della relativa dichiarazione, nonché prima del sopralluogo di cui sopra, non saranno ammessi al rimborso.

Le domande si considereranno correttamente accettate al momento del protocollo delle stesse, di cui sarà rilasciata relativa ricevuta. In caso di documentazione carente, incompleta o difforme sarà richiesta integrazione. Non sarà possibile procedere al protocollo ed al rilascio della ricevuta fino all'avvenuta integrazione richiesta, che attesterà il perfezionamento della consegna, nonché prima dell'avvenuto sopralluogo preventivo.

Le domande potranno essere presentate via mail all'Agenzia dell'Abitare Rhodense (AdaR) oppure direttamente presso gli sportelli AdaR ubicanti sul territorio ed attivi nei seguenti giorni e orari:

Sede territoriale AdaR	Giorni di Apertura	Orari
Rho - Via Meda 30	Da lunedì a giovedì Venerdì dalle 9.30 alle 12.30	9.30 - 13.00 e 14.00 - 17.30 9.30 - 12.30
Rho - Via Meda 20	Mercoledì	14.00 - 18.00
Arese - via Caduti 53	Mercoledì	14.00 - 18.00
Settimo Milanese presso Palazzo Granaio	Il primo ed il terzo giovedì del mese	14.00 - 18.00

Per ogni ulteriore chiarimento rispetto al presente bando è possibile contattare l'AdaR ai seguenti recapiti:

- 02 89773380
- 377 1771405 – 377 1771423 – 351 8010013

- info@adarhodense.it

RISORSE A DISPOSIZIONE E FASI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PROPRIETARI

Le risorse a disposizione dell'Ambito del Rhodense per il presente bando sono quelle di cui alla DGR N° XI /2065 del 31 luglio 2019, destinate anche al sostegno alle famiglie con morosità incolpevole ridotta nel pagamento del canone di locazione (MIS.2) e al sostegno al pagamento dell'affitto a inquilini con reddito proveniente esclusivamente da pensione di lavoro/di vecchiaia/di anzianità (MIS.4)

Le domande che al termine dell'istruttoria risulteranno idonee, saranno soddisfatte seguendo l'ordine corrispondente al protocollo di accettazione, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le domande idonee ma non ammesse per esaurimento delle risorse confluiranno in un elenco in attesa di un eventuale rifinanziamento della misura.

PRESUPPOSTI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Si specifica che a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria, al fine di accedere all'effettiva erogazione del beneficio, **il proprietario dovrà adempiere agli impegni assunti in sede di inoltro della richiesta, richiamati all'interno del Modulo A**, ovvero:

- Disponibilità a locare l'unità immobiliare a canone concordato entro massimo sei mesi dalla data di protocollo della domanda
- Disponibilità ad aderire all'AdaR Community fornendo tutte le informazioni integrative necessarie all'iscrizione
- Presentazione tempestiva del contratto di locazione a canone concordato e relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate
- Accettazione delle modalità di calcolo per la definizione dell'ammontare del contributo e relative modalità di erogazione
- Rispetto di quanto indicato nel Modulo C in relazione ai lavori di adeguamento e conseguente consegna di copia delle fatture e delle quietanze. Relativamente ai bonifici, non sarà accettata la forma del bonifico per agevolazioni fiscali. Le spese saldate con questa tipologia di pagamento non saranno rimborsabili
- Disponibilità a permettere l'ingresso presso l'alloggio del personale incaricato da AdaR per il sopralluogo finalizzato alla verifica dei lavori effettuati
- Non sono ammessi al contributo lavori effettuati tramite la cessione del credito di imposta

Tutti gli impegni assunti costituiscono condizione imprescindibile all'erogazione.

L'erogazione avverrà dopo il sopralluogo finale da parte degli operatori di AdaR, necessario alla verifica dei lavori effettuati ed alla corrispondenza con il preventivo allegato in sede di presentazione della domanda

Per tutti i lavori deve essere rilasciata certificazione specifica nel caso in cui sia prevista per la tipologia di lavoro eseguita (es. adeguamento caldaia o impianto elettrico) o la certificazione di fine lavori del tecnico incaricato per i lavori, al di fuori della manutenzione ordinaria, che comportano Comunicazione Asseverata o Segnalazione Certificata all'Amministrazione Comunale.

MODALITÀ DI CALCOLO PER LA DEFINIZIONE DELL'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E RELATIVA EROGAZIONE

Gli interventi di adeguamento ammessi al rimborso, riferiti all'appartamento sono:

- Interventi finalizzati al risparmio energetico: sostituzione serramenti, sostituzione caldaia. Non sono ammissibili rimborsi per acquisto di elettrodomestici.
- Interventi di messa a norma degli impianti tecnologici: impianto gas, elettrico.
- Rifacimenti dei servizi igienico-sanitari: impianto idro-termo sanitario, rifacimento completo del bagno

LOGO REGIONE!!!

e/o della cucina e/o della parete attrezzata, cambio sanitari e rubinetteria.

- Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche: allargamento porte interne, adeguamento impianto elettrico e delle aperture, adeguamento servizi igienici
- manutenzione edilizia ordinaria: sono escluse le spese per verniciatura e/o tinteggiatura

I lavori di dettaglio relativi agli interventi ammissibili sono a puro titolo esemplificativo.

Le spese sostenute saranno oggetto di rimborso al proprietario fino a un massimo di € 5.000,00. In ogni caso il contributo non può superare il costo totale dei lavori sostenuti.

L'erogazione relativo al rimborso delle spese sostenute avverrà a saldo, una volta verificata tutta la documentazione consegnata e di seguito elencata:

- copia delle fatture che attestino le avvenute spese per i lavori di adeguamento, con evidenziazione nell'oggetto del documento dei dati identificativi dell'alloggio che ha fruito degli interventi richiesti (data castali o in alternativa indirizzo e piano dell'alloggio);
- copia ricevute di pagamento (bonifico, scontrino, ricevuta, altra documentazione idonea). Relativamente ai bonifici, non sarà accettata la forma del bonifico per agevolazioni fiscali. Le spese saldate con questa tipologia di pagamento non saranno rimborsabili
- Non sono ammessi al contributo lavori effettuati tramite la cessione del credito di imposta
- certificazione dei lavori eseguiti
- copia del contratto di locazione a canone concordato, registrato ai sensi di legge

INCOMPATIBILITÀ E CUMULABILITÀ DELLA RICHIESTA

La misura proposta con il presente avviso è compatibile e cumulabile con:

- la misura per l'attivazione contratto a canone concordato per alloggi sfitti, promossa dall' "avviso pubblico per l'accesso ad un contributo una tantum subordinato alla stipula di un contratto di locazione a canone concordato relativo ad un appartamento sfitto"
- le misure riservate ai proprietari dell'AdaR Community
- con la misura stessa prevista dal presente bando, fino ad un massimo di 5 immobili riconducibili allo stesso proprietario.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito della presente procedura saranno trattati conformemente al Reg. (UE) 2016/679 del 26 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) ed alla normativa nazionale in materia (D.lgs. 196/2003 e s.m.i.). Il titolare del trattamento è il legale rappresentante pro-tempore di SER.CO.P.

AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI DESTINATI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI TITOLARI DI CONTRATTO SUL LIBERO MERCATO E SOGGETTI A PROVVEDIMENTO DI SFRATTO

PREMESSA

La contingente e prolungata crisi economica ha prodotto effetti negativi sul lavoro e dunque sull'occupazione, incidendo negativamente sulle famiglie ed in modo particolare su quelle a basso reddito che abitano alloggi in affitto, provocando l'insostenibilità dell'onere del canone di locazione e dei servizi sul reddito familiare. Tale congiuntura economica sta alla base del fenomeno, ormai dilagante, della morosità incolpevole che sempre più spesso conduce allo sfratto.

1. DESTINATARI DEI CONTRIBUTI – DEFINIZIONE DI INQUILINO MOROSO INCOLPEVOLE

I contributi previsti dal presente avviso sono destinati a soggetti e nuclei familiari in situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a seguito della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare: cd **morosità incolpevole**.

Tale condizione deve essere avvenuta successivamente alla stipula del contratto di locazione e porsi, dunque, quale causa che ha prodotto la morosità.

Per morosità incolpevole si intende la situazione determinata da perdita o da consistente riduzione della capacità reddituale riconducibile, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause:

1. licenziamento
2. mobilità
3. cassa integrazione
4. mancato rinnovo di contratti a termine
5. accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro
6. cessazione di attività professionale o di impresa
7. malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo, o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
8. separazione/divorzio
9. altri eventi che abbiano comportato una riduzione consistente del reddito disponibile, da valutare caso per caso.

Per consistente riduzione del reddito si intende una diminuzione di almeno il 30% delle entrate, a qualsiasi titolo percepite dalla persona/nucleo familiare richiedente, riconducibile ad una delle cause sopra elencate.

Il richiedente dovrà dimostrare la riduzione attraverso idonea documentazione attestante l'ammontare delle entrate prima e dopo il verificarsi della causa di morosità. A tal fine dovrà individuabile il momento in cui la condizione si è verificata. Si ricorda che la causa della morosità deve essere successiva alla stipula/ultimo rinnovo del contratto di locazione per cui si fa istanza.

2. REQUISITI DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

Possono fare richiesta di contributo i cittadini dell'Ambito Rhodense. Il richiedente deve essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso di un reddito I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica) non superiore a €35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con valore I.S.E.E. (indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a € 26.000,00;
- 2) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con atto di citazione per la convalida riferito all'alloggio che occupano al momento della presentazione della domanda;
- 3) essere titolare di contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8, e A9) e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno al momento della presentazione della domanda di contributo;
- 4) essere in possesso di cittadinanza italiana o di un paese dell'UE, oppure nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, di essere in possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- 5) nessun componente del nucleo deve avere beneficiato negli anni precedenti di contributi per morosità incolpevole (con riferimento alle DGR N. 2648/2014, N. 4247/2015, N. 5644/2016 e N. 602/2018)
- 6) nessun componente del nucleo familiare deve essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione relativamente ad altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare (ai sensi dell'art.7 del Regolamento Regionale N.4/2017 e s.m.i.) nella provincia di Milano.

3. TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO

Sono previste le seguenti tipologie di contributo

- a) fino a un massimo di €8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia da parte del proprietario all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. Il contributo può essere incrementato fino alla somma complessiva di €12.000,00 qualora il rapporto locazione venga ricontrattato nella forma del contratto a canone concordato
- b) fino a un massimo di €6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione a canone concordato;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato, fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di €12.000,00.

L'importo massimo del contributo complessivamente concedibile per ogni richiedente è di € 12.000,00.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Il riconoscimento dei contributi di cui al presente avviso è cumulabile con le misure previste dalla campagna "Una casa tanti vantaggi" e con altre eventuali misure di sostegno dell'abitare sostenibile adottate dai singoli Comuni o dall'Ambito, fatto salvo quanto previsto dagli specifici bandi, nei limiti dell'importo massimo del contributo complessivamente concedibile per ogni richiedente pari a € 12.000,00

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo può essere presentata dal titolare del contratto di locazione o altro componente il nucleo familiare maggiorenne a ciò delegato per iscritto, se residente nell'unità immobiliare locata. Per

l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.

La richiesta dovrà essere presentata utilizzando apposito modulo nel quale autocertificare, oltre ai propri dati anagrafici, il possesso delle caratteristiche e dei requisiti per accedere al contributo, ovvero:

- versare in condizione di morosità incolpevole ai sensi del punto 1 del presente avviso, precisando in maniera esaustiva la situazione che ha comportato la perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale
- essere in possesso di tutti i requisiti di accesso al contributo di cui al punto 2 del presente avviso
- essere in regola con i pagamenti dei tributi nei confronti del Comune in cui è ubicato l'immobile. Nel caso l'inquilino non fosse in regola dovrà provvedere tempestivamente a regolarizzare la propria posizione, oppure sottoscrivere un piano di rientro con gli uffici comunali competenti per la riscossione. Qualora il proprietario non fosse in regola dovrà provvedere tempestivamente ai pagamenti dovuti.

La documentazione da presentare è la seguente:

- Modulo Morosità compilato in ogni sua parte e corredato della documentazione ivi elencata
- Carta identità o altro idoneo documento di identità in corso di validità
- Regolare titolo di soggiorno, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE
- Tessera sanitaria
- Eventuale delega da parte dell'intestatario del contratto di locazione
- Copia del contratto di locazione e della relativa registrazione
- Copia della documentazione comprovante l'avvenuta intimazione di sfratto e copia dell'atto di citazione per la convalida
- Documentazione attestante l'ammontare delle entrate prima e dopo il verificarsi della causa di morosità
- Idonea documentazione comprovante l'imminente stipula di nuovo contratto di locazione a canone concordato (per le di contributo a, c e d)
- Modulo di registrazione al data base dell'Agenzia dell'Abitare compilato in ogni sua parte e completo dei relativi allegati

Le domande si considereranno correttamente accettate al momento del protocollo delle stesse, di cui sarà rilasciata relativa ricevuta. In caso di documentazione carente, incompleta o difforme sarà richiesta integrazione. Non sarà possibile procedere al protocollo fino a quando la pratica presentata non sarà completa di tutti i documenti richiesti. Il rilascio della ricevuta attesterà il perfezionamento della consegna.

Le domande potranno essere presentate presso gli sportelli dell'Agenzia dell'Abitare Rhodense (ADA) ubicati sul territorio ed attivi nei seguenti giorni e orari:

Sede territoriale sportello	Giorni di apertura	Orari
Rho - Via Meda 30	Da lunedì a giovedì Venerdì dalle 9.30 alle 12.30	9.30 - 13.00 e 14.00 - 17.30 9.30 - 12.30
Rho - Via Meda 20	Mercoledì	14.00 – 18.00
Arese - via Caduti 53	Mercoledì	14.00 – 18.00
Settimo Milanese presso Palazzo Granaio	Il primo ed il terzo giovedì del mese	14.00 – 18.00

Per ogni ulteriore chiarimento rispetto al presente bando è possibile contattare l'AdaR ai seguenti recapiti:

- 02 89773380
- 377 1771405 – 377 1771423 – 351 8010013
- info@adarhodense.it

Per la valutazione delle domande, ove dovessero rendersi necessari approfondimenti circa le condizioni di morosità, lo stato della procedura di sfratto ed ogni altra circostanza rilevante per l'accertamento dei requisiti per l'accesso al contributo, l'Agenzia dell'Abitare procederà a convocare l'inquilino e/o il proprietario per un colloquio presso la sede dello sportello più comoda

4. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per ogni domanda correttamente pervenuta ADA provvederà alla verifica del possesso dei requisiti, nonché all'eventuale orientamento dell'utenza in relazione alla concreta destinazione del contributo richiesto.

Le domande ritenute idonee saranno finanziate in ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse disponibili (si veda successivo punto 6). La scelta di tipologia di contributo espressa dal richiedente in sede di compilazione della domanda non è da considerarsi vincolante e potrà essere modificata in sede di erogazione di contributo in relazione alle differenti soluzioni individuate dagli interessati per risolvere l'emergenza abitativa, in collaborazione i Servizi coinvolti nella presa in carico della situazione. I contributi di cui al punto 3 a) e b) verranno erogati dall'ente titolare all'erogazione, direttamente ai proprietari locatori

Ai fini dell'erogazione del contributo l'interessato dovrà consegnare all'Agenzia dell'Abitare:

- Per le richieste di contributo: a) – ricontrattualizzazione, c) e d), copia del contratto a canone concordato correttamente registrato.
- Per la richiesta di contributo a): atto di rinuncia all'esecuzione o altra idonea documentazione comprovante l'estinzione del giudizio
- Per la richiesta di contributo b): idonea documentazione comprovante l'intervenuto accordo tra le parti in relazione al differimento dell'esecuzione del provvedimento di sfratto

5. AMMONTARE DELLE RISORSE

Le risorse a disposizione dell'Ambito del Rhodense per il presente bando sono riportate nella tabella seguente, suddivise per Comune.

COMUNE	AMMONTARE RISORSE PER CIASCUN COMUNE
Arese	52.558,14 €
Cornaredo	41.580,51 €
Lainate	41.148,56 €
Pero	33.865,72 €
Pogliano Milanese	- €
Pregnana Milanese	24.865,62 €
Rho	86.813,03 €
Settimo Milanese	131.153,97 €
Vanzago	- €

6. CONTROLLI

I controlli relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni e sulla documentazione allegata sono effettuati da SER.CO.P. in collaborazione con l'Agenzia dell'Abitare Rhodense e con il Servizio Sociale del Comune in cui il cittadino destinatario della misura è residente.

Qualora a seguito dei controlli il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il beneficio concesso sarà revocato e si procederà ai sensi dell'art. 76 del T.U. D.P.R. 445/2000.

7. INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 DEL DLS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti per l'accesso ai benefici economici sopra descritti sono raccolti ai soli fini della gestione delle procedure necessarie, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16.

La natura del conferimento dei dati è obbligatoria; il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di attivare le procedure.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle misure adeguate di sicurezza previste dagli artt. 22 e 32 del Regolamento UE 679/16.

Il titolare del trattamento dei dati è SER.CO.P., Azienda speciale consortile, con sede in via Cornaggia 33 a Rho (MI) nella persona del legale rappresentante pro tempore.

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI LOCALI DI SISTEMA NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE PROGETTUALITÀ DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 21 OTTOBRE 2013, N. 8 AI SENSI DELLA DGR N./XI/2609 DEL 09.10.2019

TRA

l'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano (di seguito per brevità ATS) con sede a Milano Corso Italia n. 19 Codice Fiscale e Partita IVA n. 09320520969 rappresentata dal Direttore Generale Dott. Walter Bergamaschi, nato a Milano (MI) in data 17/07/1964, domiciliato per la carica presso la sede dell'ATS,

e

il Comune di Milano, con sede legale in Milano Piazza della Scala n. 2 Codice Fiscale 0199250158 rappresentato dal Dirigente delegato dal legale rappresentante Daria Alice Maistri, nata a Monza il 27/09/1955 e residente a Milano in via San Tomaso n. 3, per la carica di Direttore dell'Area Domiciliarità e Cultura della Salute, abilitata alla sottoscrizione del presente atto,

VISTA la legge regionale n. 8/2013 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico" e s.m.i., che reca disposizioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto di forme di dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, al trattamento e al recupero delle persone che ne sono affette e al supporto delle loro famiglie;

VISTO, in particolare, l'art. 4 della sopra indicata L.R. n. 8/2013, che stabilisce le competenze di Regione Lombardia di sostegno e collaborazione con i Comuni, le ATS, i soggetti del Terzo settore, gli enti accreditati per i servizi nell'area delle dipendenze, le associazioni di rappresentanza delle imprese e degli operatori di settore, nonché le associazioni di tutela dei diritti di consumatori e utenti per contrastare il fenomeno della dipendenza dal gioco;

VISTA la DGR N. XI/2609 del 09.12.2019 con la quale Regione Lombardia ha approvato la programmazione e attuazione di azioni di sistema per la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico, individuando un modello organizzativo e di governance per la loro attuazione e indirizzando le azioni locali in un contesto programmatico orientato all'integrazione e alla realizzazione di azioni che garantiscano uniformità a livello territoriale;

CONSIDERATO che la sopra citata DGR N.XI/2609/2019 stabilisce:

- di affidare alle ATS l'adozione dei provvedimenti propedeutici all'avvio degli interventi, la regia del percorso di attuazione da parte degli Ambiti, il coordinamento e il monitoraggio della realizzazione a livello territoriale del modello individuato con detto provvedimento;

- di affidare agli Ambiti individuati dalle ATS, a seguito di Manifestazione di interesse, la realizzazione del modello e degli interventi approvati;

VISTO il decreto regionale n 18731 del 19/12/2019 con il quale sono state fornite le prime indicazioni per l'attuazione della DGR N.XI/2609/2019;

VISTA la Manifestazione di interesse pubblicata dall'ATS di Milano in data 27/01/20 con il quale, in conformità con la DGR N. XI/2609/2019, sono stati tra l'altro approvati i requisiti di ammissibilità e i criteri per la selezione delle candidature;

VISTO l'atto n. 324 del 30/04/2020 dell'ATS di Milano con il quale è stata approvata la graduatoria degli Ambiti ammessi a finanziamento per l'attuazione di azioni locali di sistema nel quadro del modello organizzativo e di governance individuato dalla DGR N. XI/2609/2019

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione del modello organizzativo e di governance e del programma di interventi per la prevenzione e al contrasto al gioco approvato con atto n. 324 del 30/04/2020 dell'ATS di Milano, per il raggiungimento degli obiettivi ad essi correlati.

Il contributo ammesso a finanziamento è pari a complessivi euro 386.360,14=(trecentoottantaseitrecentosessanta/14) il Comune di Milano si impegna a realizzare le azioni in modo coerente con quanto previsto dal programma approvato e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente convenzione.

ART. 2 - TERRITORIO DI RIFERIMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

La realizzazione del modello organizzativo e di governance per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo patologico e le azioni previste dal piano operativo saranno realizzate negli Ambiti di Milano, Corsichese, Paullese, San Giulianese, Garbagnatese e Rhodense e con il coinvolgimento di n. 39 Comuni.

ART. 3 – DURATA

La Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione per il periodo di realizzazione di 12 mesi, ai quali si aggiunge il termine fissato da Regione Lombardia per la rendicontazione dell'esito finale e la liquidazione a saldo da parte dell'ATS a seguito di approvazione della relazione e rendicontazione finale.

ART. 4 - OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E COMPITI DELL'ATS

L'ATS della Città Metropolitana di Milano in attuazione della presente Convenzione si impegna a:

- Assumere la regia del percorso di attuazione da parte degli Ambiti, attraverso il presidio e il coordinamento della Cabina di Regia e il Tavolo di Sistema;
- Assicurare la partecipazione alla realizzazione del modello da parte del Dipartimento DIPS, del Dipartimento PIPSS e della UOC che cura il raccordo con il sistema sociale per l'ATS;

- Garantire il raccordo con gli strumenti di programmazione in ambito sociale e sanitario (Piano Sanitario della Prevenzione, Piani Locali GAP; Piani di Zona) e l'integrazione sociale e sanitaria, anche con le ASST;
- Rappresentare il punto di raccordo con la programmazione regionale, impegnandosi a comunicare tempestivamente a Regione Lombardia eventuali problematiche riferite all'attuazione della presente convenzione;
- Partecipare all'Assemblea dei partner, presieduta e coordinata dall'Ambito Capofila;
- Partecipare ai Tavoli Tecnici, secondo le specificità dei temi trattati;
- Istituire e coordinare il Tavolo di Monitoraggio, con la collaborazione dell'Ambito Capofila;
- Partecipare ai momenti di confronto e di lavoro organizzati da Regione
- Supportare gli Ambiti rispetto al debito informativo definito da Regione
- Verificare gli esiti e le rendicontazioni intermedia e finale, sia con riferimento al raggiungimento degli obiettivi, sia all'ammissibilità della spesa;
- Trasferire le risorse, secondo le modalità indicate nella DGR N.XI/2609/2019 all'Ente capofila;
- Rispondere al debito informativo nei confronti di Regione Lombardia.

ART. 5 - OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E COMPITI DELL'ENTE

Il Comune di Milano in attuazione della presente Convenzione si impegna a:

- Presiedere e coordinare l'Assemblea dei Partner;
- Curare i raccordi con l'Assemblea dei Sindaci e la Conferenza dei Sindaci;
- Organizzare e coordina, a seconda delle tematiche, i Tavoli Tecnici;
- Realizzare le azioni di contrasto al GAP, anche a valenza preventiva, secondo il modello organizzativo e di governance individuato da Regione Lombardia
- Partecipare al Tavolo di Sistema coordinato dalle ATS;
- Partecipare al Tavolo di Monitoraggio, collaborando con l'ATS per il suo coordinamento;
- Assicurare il coinvolgimento delle diverse articolazioni dei Comuni coinvolti, che svolgono funzioni relative anche al gioco d'azzardo, in particolare servizi sociali, SUAP e Polizia Locale;
- Curare il coinvolgimento delle scuole, con particolare attenzione alla Rete delle Scuole che Promuovono salute, agli Ambiti Territoriali Scolastici e agli Uffici Scolastici Provinciali, tenendo conto del livello di integrazione con altre azioni orientate alla promozione degli stili di vita e alle life skills;
- Coinvolgere, nel processo di programmazione, attuazione e valutazione, i soggetti rappresentativi del territorio (volontariato, associazionismo, terzo settore in generale...), prevedendo anche modalità di ingaggio dei gestori dei locali, al fine di assicurare un aumento della loro consapevolezza in merito alla distinzione tra "gioco" e "gioco patologico" e a una collaborazione rispetto ad azioni di prevenzione;

- Perseguire, in raccordo e collaborazione con le ATS, l'integrazione e la sinergia tra interventi sociali, sociosanitari e sanitari;
- Assicurare la raccolta dei dati per la misurazione dei risultati e degli indicatori definiti dalla DGR 2609/2019, oltre a quelli specifici che potranno essere individuati dal Tavolo di Monitoraggio;
- Rispettare le tipologie di spesa definite come ammissibili dalla DGR N.XI/2609/2019 e il preventivo del piano dei costi approvato, impegnandosi a comunicare tempestivamente variazioni di budget all'ATS; variazioni che determinano uno scostamento superiore al 10% sono soggette a validazione in sede di Assemblea dei partner e ad approvazione da parte dell'ATS, sentita Regione Lombardia;
- Documentare i costi sostenuti e a seguire, nei pagamenti effettuati, la normativa sulla tracciabilità dei flussi economici;
- Rendersi garante del rispetto delle condizioni di spesa anche da parte dei partner.

ART. 6 – RETE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

La rete è individuata nella proposta di progetto approvata, Allegata e parte integrante alla presente convenzione

ART. 7 - RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

L'ATS individua quale responsabile della corretta attuazione della convenzione, Mirco Fagioli Dirigente UOC Programmazione Socio Sanitaria e Sociale integrata cui il Comune di Milano si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale e amministrativo.

Il Comune di Milano individua, quale responsabile della corretta attuazione della convenzione, Daria Alice Maistri, Direttore dell'Area Domiciliarità e Cultura della Salute, cui l'ATS si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale e amministrativo.

ART. 8 - COSTI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE

L'attuazione del programma e dei relativi interventi ha un costo complessivo di euro 386.360.14=.

Il Comune di Milano verrà riconosciuto, per la realizzazione dello stesso, un contributo pari di € 386.360,14=, a valere sul Fondo Sanitario, assegnato e liquidato da Regione Lombardia all'ATS, con decreto n. 18731 del 19/12/2019, in base ai criteri e al riparto approvato dalla DGR N.XI/2609/2019.

La somma di cui sopra verrà erogata dall'ATS al Comune di Milano, mediante successivi atti, secondo i termini e le modalità previste dalla DGR .N/XI/2609/2019:

- 70% a seguito di sottoscrizione della convenzione operativa, al netto della quota residua derivante dalla rendicontazione delle spese di cui alla d.gr. 1114/18;

- 30% a conclusione del progetto e approvazione della relazione e rendicontazione finale.

ART. 9 – VERIFICHE PERIODICHE E CONTROLLI

Il Tavolo di monitoraggio e governance, istituito dall'ATS e coordinato con la collaborazione dell'Ente, a cui viene assicurata la presenza coinvolge i soggetti che partecipano al Tavolo di Sistema, rappresenta il momento stabile per il monitoraggio e la verifica dell'attuazione del modello di governance e delle azioni previste dalla programmazione, nonché di supporto alla programmazione stessa, anche ai fini di una eventuale rimodulazione delle azioni.

ART. 10 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. 101/18, l'ATS e l'Ente Erogatore qualificato sono responsabili del trattamento dei dati personali relativi a terzi trattati in esecuzione della presente convenzione. Nel trattamento dei dati, compresi quelli relativi ai contraenti, le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. 101/18 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

ART. 11- PUBBLICAZIONI, MATERIALI DI COMUNICAZIONE E LOGHI

I risultati dell'attività da svolgere, saranno condivisi tra l'ATS e l'Ente; il loro utilizzo sarà libero, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni che potrebbero derivare, che i risultati esposti sono stati realizzati con il contributo della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità – Giunta Regione Lombardia.

Tutte le iniziative di comunicazione e informazione dovranno riportare, oltre a quello dei realizzatori, anche il logo regionale, il logo di ATS e il marchio regionale NoSlot (DGR 2589/2014) secondo le indicazioni fornite nel documento "Indicazioni" per il corretto utilizzo e rilascio del marchio "NoSlot" (Allegato alla DGR 2589/2014).

ART. 12 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Nel caso di inosservanza delle clausole della presente convenzione, la risoluzione della stessa si intende regolata dalle vigenti norme in materia di risoluzione del contratto, prevista dal Codice Civile.

ART. 13 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione della convenzione è competente il Foro provinciale sede dell'ATS.

ART. 14 – REGISTRAZIONE E SPESE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso; non comporta spese.

ART. 15 – RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia.

Letto confermato e sottoscritto.

Per l'ATS della Città Metropolitana di Milano

Il Direttore Generale

Dott. Walter Bergamaschi

Firmato Digitalmente

Per il Comune di Milano

Il Direttore dell'Area Domiciliarità e Cultura della Salute

Daria Alice Maistri

Firmato Digitalmente

Direzione Politiche Sociali
Area Domiciliarità e Cultura della Salute
Direzione

Spettabile
ATS Milano Città Metropolitana
Corso Italia, 19
20122 Milano
Email: protocollogenerale@pec.ats-milano.it

DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Avviso Pubblico per la raccolta di Manifestazioni di interesse da parte degli Ambiti interessati a predisporre un progetto inerente la prevenzione e il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico in attuazione della L.R. 21 ottobre 2013, n. 8. e della DGR XI/2609 del 09/12/2019

La sottoscritta MAISTRI Daria Alice, nata a Monza il 27/09/1955 CF MSTDLC55P67F704E

quale Dirigente delegata dal Legale Rappresentante del Comune di Milano, con sede legale in Milano Piazza della Scala, 2 - C.F 01199250158

COMUNICA LA DISPONIBILITÀ E L'INTERESSE

a partecipare all'Avviso Pubblico per la raccolta di Manifestazioni di interesse da parte degli Ambiti interessati a predisporre un progetto inerente la prevenzione e il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico in attuazione della L.R. 21 ottobre 2013, n. 8. e della DGR XI/2609 del 09/12/2019;

a predisporre un progetto inerente la prevenzione e il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico, di cui alla DGR n. XI/2609 del 19/12/2019.

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace e falsità degli atti - come stabilito dall'articolo 76 DPR 445/2000

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO

dei requisiti generali previsti dalla circolare n. 4 del 11/03/2019;

DICHIARA L'IMPEGNO nel caso in cui la presente candidatura sia positivamente accolta, di aderire alle modalità e regole previste dalla citata DGR 2609/2019 e conseguenti atti amministrativi.

DICHIARA, infine, di essere a conoscenza che:

il Titolare del trattamento dei dati personali è ATS Milano Città Metropolitana. I dati personali raccolti sono utilizzati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per adempimenti previsti dalla normativa vigente e in relazione alle finalità del presente Avviso e potranno essere pubblicati sul sito www.ats-milano.it esclusivamente nell'ambito del procedimento cui il presente Avviso è riferito e nelle modalità dichiarate.

Daria Alice Maistri

Firmato digitalmente

Cognome MAISTRI
 Nome DARIA ALICE
 nato il 27/09/1955
 (atto n. 1177/P.1A S.)
 a Monza (.....)
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza MILANO
 Via [REDACTED] *
 Stato civile CONIUGATA
 Professione DIRIGENTE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

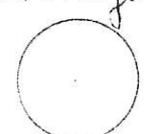
Statura 1,72
 Capelli BRIZZOLATI
 Occhi CASTANI
 Segni particolari



Firma del titolare *Daria Alice Maistri*
 Milano il 25/02/2015

Impronta del dito indice sinistro
 P. SINDACO
Lucia Angela Rosa

Buro 5,42



* PER LA CARICA DOMICILIATA
 IN VIA S. TOMASO, 3
 20121 MILANO



**Direzione Politiche Sociali
Area Domiciliarità e Cultura della Salute
Direzione**

ALL. 1

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

in attuazione della DGR N. 2609 del 9 dicembre 2019

**SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PER LA REALIZZAZIONE DELLE
AZIONI LOCALI DI SISTEMA NEL CONTESTO DEGLI AMBITI TERRITORIALI
IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO**

Indice

1. Soggetto Proponente
2. Dimensione territoriale e continuità con la sperimentazione ex DGR 1114/2018
3. Composizione della rete dei soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto
4. Analisi del contesto riferito al territorio in cui si realizzeranno le azioni
5. Articolazione del modello organizzativo e di governance
6. Piano Operativo
 - 6.1 Area/aree di intervento e azioni previste
 - 6.2 Area Regolamentazione e controlli: declinazione delle Azioni
 - 6.3 Area di Contrasto al GAP: Obiettivi, azioni, risultati attesi
 - 6.4 Organizzazione delle informazioni
7. Raccordi con strumenti di programmazione sociale e sociosanitaria
8. Integrazione tra servizi, rapporti con la scuola o con altri setting previsti dal piano regionale per la prevenzione
9. Elementi di continuità o di novità rispetto alla sperimentazione ex DGR 1114/2018 (per gli Ambiti che hanno partecipato alla sperimentazione)
10. Strumenti per la rilevazione dei risultati e degli indicatori di esito e di valutazione di efficacia del modello
11. Elementi di esportabilità e sostenibilità nel tempo
12. Cronoprogramma
13. Costi e contributo richiesto

1. Soggetto Proponente Ambito Capofila:
Ente: <i>COMUNE DI MILANO</i>
Indirizzo sede sociale dell'Ente: <i>PIAZZA DELLA SCALA n. 3 - 20121 MILANO</i>
Partita IVA <i>01199250158</i>
Telefono:
e-mail:

Legale rappresentante del soggetto proponente
Cognome: Daria Alice
Nome: Maistri
Indirizzo: Via San Tomaso 3
CAP 20121 Città: Milano Provincia MI
Telefono: 02/88463131
E-mail: Daria.Maistri@comune.milano.it

Responsabile dell'attuazione del Progetto
Cognome: Ferraris
Nome: Evelina Maria
Recapito telefonico: 02/88464746
e-mail: Evelinamaria.Ferraris@comune.milano.it

Referente tecnico per l'attuazione del Progetto
Cognome: Valmaggi
Nome: Sara
Recapito telefonico: 02/88458444
e-mail: Sara.Valmaggi@comune.milano.it

2. Dimensione territoriale e continuità con la sperimentazione ex DGR 1114/2018

- Ambito Distrettuale
- Ambiti Distrettuali Associati
- Ambiti territoriali associati

Ambito	N. tot. Dei comuni dell'Ambito	N. dei comuni aderenti alla proposta	Partecipazione alla sperimentazione ex DGR 1114/2018 (si/no)
MILANO	1	1	SI
CORSICHESE	6	6	SI
PAULLESE	5	5	SI
SAN GIULIANESE	9	9	NO
GARBAGNATESE	8	8	NO
RHODENSE	10	10	NO

3. Composizione della rete dei soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto

Ambiti coinvolti	Ruolo di progettazione	Ruolo di coordinamento	Ruolo di realizzazione	Ruolo di verifica	Collaborazione progressa In riferimento alle azioni GAP (SI/NO) in caso affermativo indicare i riferimenti
MILANO	X	X	X	X	SI Partecipazione azioni DGR 1114
CORSICHESE	X		X	X	SI Partecipazione azioni DGR 1114

PAULLESE	X		X	X	SI Partecipazione azioni DGR 1114
SAN GIULIANESE	X		X	X	NO
GARBAGNATESE	X		X	X	NO
RHODENSE	X		X	X	NO

Enti o Istituzioni Coinvolte (esempio ASST, soggetti del sistema scolastico, altri soggetti pubblici, terzo settore, gruppi di mutuo aiuto, altri)	Ruolo di progettazione	Ruolo di coordinamento	Ruolo di realizzazione	Ruolo di verifica	Collaborazione pregressa In riferimento alle azioni GAP (SI/NO) in caso affermativo indicare i riferimenti
ASST SANTI PAOLO E CARLO	X		X		SI Partecipazione azioni DGR 1114
ASST MELEGANO MARTESANA	X		X		SI Partecipazione azioni DGR 1114
ASST RHODENSE <i>In attesa ricevimento lettera adesione</i>	X		X		SI Partecipazione azioni DGR 1114

Altri Soggetti coinvolti nella rete

Denominazione completa dell'ente o dell'istituzione	Ruolo di progettazione	Ruolo di coordinamento	Ruolo di realizzazione	Ruolo di verifica	Collaborazione progressa In riferimento alle azioni GAP (SI/NO) in caso affermativo indicare i riferimenti
Realtà del Terzo Settore (da individuarsi)			X		SI Realizzatori delle azioni ex DGR 1114/2019 e/o già realizzatori di interventi di prevenzione e contrasto al GAP, che preferibilmente siano stati individuati da ATS Città metropolitana con Delibera n. 461 del 16/05/2019

4. Analisi del contesto riferito al territorio in cui si realizzeranno le azioni

Descrizione del Contesto locale rispetto al tema del gioco d'azzardo		
<p>Gli Ambiti coinvolti nel progetto sono 6: Milano, Ambito Paullese, Ambito Corsichese, Ambito San Giulianese, Ambito Garbagnatese e Ambito Rhodense, comprendenti 39 Comuni della Città Metropolitana, compreso il Comune Capoluogo. La popolazione complessiva di questi Comuni ammonta a 2.031.082 persone, su 3.480.513 residenti nell'intero territorio dell'ATS Città Metropolitana. Dai dati rilevati dal sito dell'Agenzie delle Dogane e dei Monopoli (dati parziali 2019) si evidenziano le seguenti quantità di "speso fisico", accorpate per tipologie (Tipo Gioco: AWP, Betting Exchange, Big, Bingo, Comma 7, Concorsi Pronostici Sportivi, Eurojackpot, Giochi di Abilità, Ippica Internazionale, Ippica Nazionale, Lotterie Istantanee, Lotterie Istantanee Telematiche, Lotterie Telematiche Tradizionali, Lotterie Tradizionali, Lotto, PlaySix, Scommesse Ippiche in Agenzia, Scommesse Sportive a Quota Fissa, Scommesse Virtuali, Superenalotto, V7, VLT, Winforlife) e suddivise per ambiti:</p>		
AMBITO	SPESO FISICO 2019 (Dati parziali)	ABITANTI
MILANO	€ 571.301.759,39	1.371.491
CORSICHESE	€ 38.735.787,54	119.852
PAULLESE	€ 14.041.390,36	56.000
SAN GIULIANESE	€ 38.278.625,61	112.441
RHODENSE	€ 54.222.918,99	173.000
GARBAGNATESE	€ 57.792.599,52	198.298

Come attestato dalla Relazione Annuale 2018, relativa allo stato di attuazione della Legge Regionale n. 8 del 21/10/2013 allegata alla DGR n. 2529 del 26/11/2019, e dalle osservazioni statistico-epidemiologiche sui dati di flusso elaborate da ATS Milano nell'anno 2016 relative al disturbo da GAP, veniva messo in rilievo l'aumento e il diffondersi del Gioco d'Azzardo sia in Italia sia nella popolazione dell'Area Metropolitana Milanese, sicuramente favorito dalle nuove tecnologie, computer e smartphone. In ATS Città Metropolitana circa il 40% della popolazione fra i 15 e i 64 anni ha dichiarato di aver giocato almeno una volta nel corso dell'anno, dato corrispondente a circa 250.000 persone (dati ricerca Dipead 2016).

Le ultime stime segnalano che nella Città di Milano sarebbero più di 20mila le persone in situazione di GAP, mentre intercettate e curate ne risultano ancora molto meno, come attestato nella tabella sotto riportata, fornita da ATS Milano Città Metropolitana.

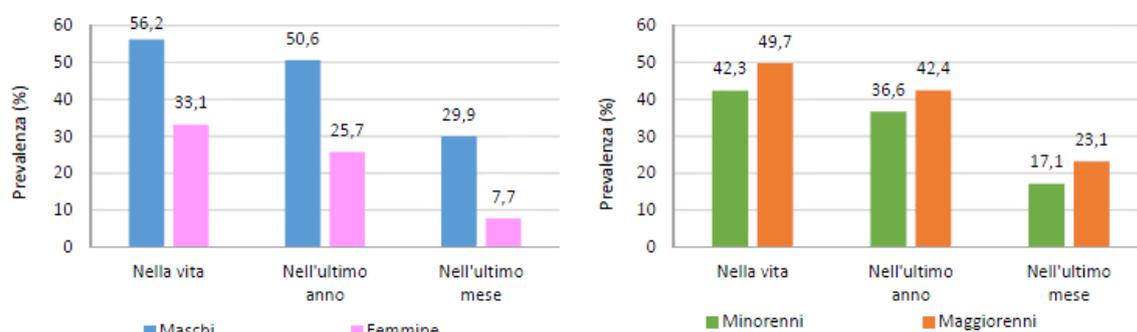
ASST TOTALE UTENZA IN CARICO	2016	2017	2018
ASST 706 - RHODENSE	1.240	1.290	1.303
ASST 708 - MELEGNANO MARTESANA	2.261	2.292	2.403
ASST 702 – SANTI PAOLO E CARLO	4.673	4.969	5.379
ASST 703 – FTB- SACCO	1.962	1.876	2.006

SMI CAD – MILANO	704	755	793
SMI FONDAZIONE ERIS – MILANO	731	724	699
	11.571	11.906	12.583

Dalla relazione finale relativa alle azioni di contrasto al GAP realizzate in attuazione della precedente Deliberazione Regionale (DGR n. 1114/2018), si rileva che il numero di persone che si sono rivolte all'intervento di consulenza telefonica (Help Line 335.12.51.774) da Maggio 2019 a Gennaio 2020, sono state 281 e relativamente all'intervento di orientamento e sostegno rivolto a famigliari di giocatori, nello stesso periodo, si sono rivolte 42 persone. Questi dati ci dicono quanto rimane necessario amplificare le azioni per una reale presa in carico dei soggetti dipendenti da gioco, favorendo l'accesso al sistema di assistenza e cura.

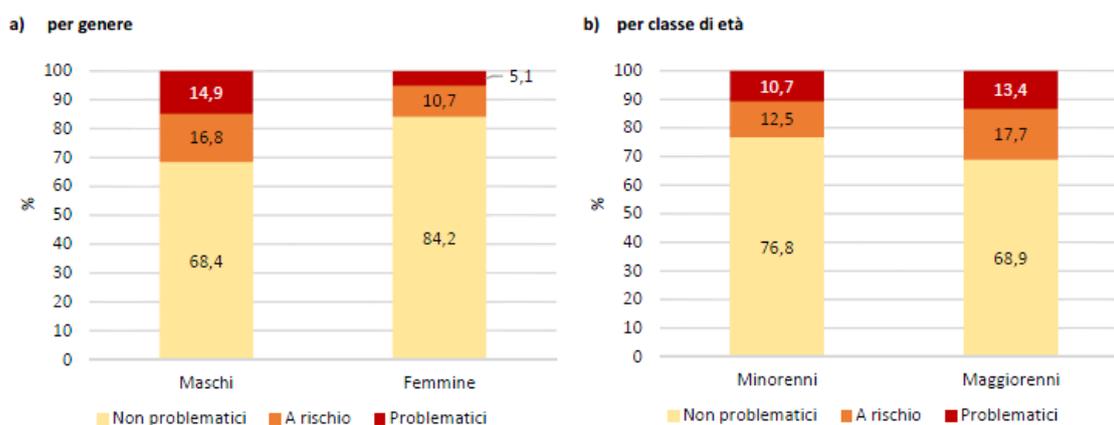
Per quanto riguarda la fascia giovanile, una ricerca realizzata nell'ambito del Progetto comunale "Milano No Slot -Ricerca" nei mesi di marzo/maggio 2018, co - finanziata da Regione Lombardia, ha fornito dati interessanti sui tipi di comportamento e sulla propensione al gioco nei ragazzi di età compresa tra i 15 e i 19 anni; dati utili per un approfondimento e per l'elaborazione di azioni atte a prevenire fenomeni di dipendenza da gioco. Lo studio, che ha coinvolto un campione rappresentativo di 3.500 studenti frequentanti le scuole superiori del territorio comunale milanese, è stato promosso con lo scopo di acquisire un quadro conoscitivo sulle opinioni e le conoscenze possedute, sugli atteggiamenti e i comportamenti adottati dai giovani studenti rispetto al tema del Gioco d'Azzardo. Inoltre è stato indagato anche il comportamento relativo all'uso e abuso dei videogiochi, praticati sia *on-line* sia presso luoghi fisici.

Figura 5.6: Prevalenze (%) di gioco d'azzardo per genere e classe di età



Elaborazione IFC-CNR su dati studio "Milano No-Slot"

Figura 5.14: Distribuzione percentuale per genere e classe di età dei profili di giocatore tra coloro che hanno giocato d'azzardo nell'ultimo anno



Elaborazione IFC-CNR su dati studio "Milano No-Slot"

Negli interventi di monitoraggio effettuati nel periodo Ottobre - Dicembre 2019 in 54 esercizi commerciali del Distretto Pallese nell'ambito delle azioni previste dalla progettazione relativa alla DGR n. 1114/2018, tramite l'azione di professionisti/educatori con mandato di aggancio e osservazione si è rilevato che i giocatori osservati risultano essere prevalentemente uomini oltre i 50 anni, che giocano per periodi consecutivi e molto lunghi (oltre la mezz'ora di gioco). Inoltre viene sottolineato che le modalità di relazione fra giocatori/clienti ed esercenti risultano essere pressoché assenti, se non per ricondursi a necessità di gioco. Tale rilevazione sul campo non può certamente avere valore statistico, ma si è ritenuto importante riportarla come testimonianza sul campo o cornice di un relativamente vasto spaccato della realtà della Città Metropolitana di Milano.

Analisi Swot

VANTAGGI (PUNTI DI FORZA)	RISCHI (PUNTI DI DEBOLEZZA)
<p>Utilizzo di metodologie già impiegate e implementazione di azioni già sperimentate nei diversi Ambiti su cui si sono consolidate, da tempo, reti territoriali</p> <p>Progettualità che coinvolge una significativa percentuale di popolazione della Città Metropolitana</p> <p>Condivisione di buone pratiche consolidate sul tema da parte di tutti i partner aderenti al progetto</p> <p>Maggiore opportunità di confronto ed integrazione tra sistema sociale, sociosanitario e sanitario.</p> <p>Coordinamento mirato delle risorse per superare il rischio di sovrapposizioni</p>	<p>Modello organizzativo complesso</p> <p>Ampiezza territoriale oggetto dell'intervento</p> <p>Rigidità amministrative</p> <p>Adesione solo formale al progetto unitario e concentrazione delle risorse umane ed economiche solo sugli interventi relativi al proprio ambito.</p> <p>Difficoltà nel coinvolgere settori delle Amministrazioni Comunali non titolari dell'intervento ma indispensabili per la sua buona riuscita (es. Polizia Locale e Commercio per la mappatura geolocalizzata e per le attività di coinvolgimento degli esercizi commerciali)</p> <p>Difficoltà di coinvolgimento della rete socio-sanitaria e delle istituzioni scolastiche</p>

OPPORTUNITA'	MINACCE
<p>Realizzazione di interventi e modelli omogenei su tutti i territori facenti parte degli Ambiti aderenti</p> <p>Aumento del numero di cittadini inviati ai servizi di presa in carico socio-sanitaria (SerD e SMI/CAD)</p> <p>Aumento della consapevolezza riguardo al tema del contrasto al GAP a livello istituzionale</p> <p>Minor frammentazione degli interventi e gestione degli stessi a parità di risorse</p> <p>Ampliamento degli ambiti oggetto di intervento rispetto alla DGR 1114</p>	<p>Rischio di dispersione o sovrapposizione degli interventi fra i diversi Ambiti</p> <p>Difficoltà a raggiungere un numero significativo di cittadini</p> <p>Mancata capacità di costruire sinergie e rischio di ulteriore frammentazione e perdita di unitarietà degli interventi nei singoli Ambiti.</p> <p>Costruzione di una e mappatura geo-localizzata non interfacciabile con l'applicativo SMART con conseguente spreco di risorse economiche e professionali</p> <p>Differenze di livello negli interventi, fra Ambiti che hanno partecipato alla scorsa sperimentazione ed Ambiti "nuovi"</p>

5. Articolazione del modello organizzativo e di governance

Descrizione di come verrà realizzato nel contesto del progetto il modello previsto dalla DGR 2609/2019 indicando i soggetti coinvolti e i livelli di responsabilità

In questa fase di prima progettazione ed anche sulla base dell'esperienza maturata con la realizzazione delle azioni previste con la DGR 1114/2018, si ritiene opportuno non proporre un modello organizzativo e di governance particolarmente articolato anche al fine di evitare la ridondanza e il moltiplicarsi degli incontri.

Ci si riserva, in fase di attuazione, di proporre e strutturare altre forme di coordinamento tramite la realizzazione di **TAVOLI TEMATICI**, che possano ad esempio prevedere il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche ed altri Settori chiave delle Amministrazioni Comunali impegnati sul fronte del contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (es. Polizia Locale, Commercio) o che possano essere realizzati con i partner del Terzo Settore e focalizzati per area di azione tra quelle previste dal progetto.

FORMA DI COORDINAMENTO	COMPOSIZIONE	SOGGETTO COORDINATORE	FUNZIONE
Cabina di Regia/ Tavolo di Sistema/Governance	ATS e Ambiti aderenti al progetto	ATS	Organo di indirizzo, governo e supporto alla programmazione
Tavolo di Coordinamento degli Ambiti Comunali	Ambiti aderenti al progetto	Comune di Milano Capofila	Dettaglio progettazione, ripartizione budget di progetto, monitoraggio e coordinamento delle azioni
Tavolo Tematico per l'Integrazione Socio Sanitaria	ATS, Ambiti aderenti al progetto, ASST partner di progetto	ATS	Raccordo istituzionale, progettazione e realizzazione dei Protocolli di intesa per l'invio degli utenti
Assemblea dei Partner	Ambiti aderenti al progetto, partner Terzo Settore, ASST, ATS	Comune di Milano Capofila	Organo di supporto e coordinamento per la realizzazione degli interventi

6. Piano Operativo 6.1 Area/aree di intervento e azioni previste

6.1 Area/aree di intervento e azioni previste

X Regolamentazione e controllo

Omogeneizzazione dei provvedimenti comunali (Regolamenti, Ordinanze) in atto per la prevenzione e il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico - per gli Ambiti aderenti al progetto ancora sprovvisti di Regolamenti unici **X**

Definizione di una check list per l’attività di controllo esercitata dai Comandi di Polizia Locale e di un modello di verbale - per alcuni Ambiti aderenti al progetto **X**

Rilevazione e mappatura delle attività di controllo svolte dai Comandi di Polizia Locale, di eventuali accordi con l’Agenzia delle Dogane e Monopoli in tema di controlli e dei relativi esiti - per alcuni Ambiti coinvolti **X**

X Contrasto al GAP

Informazione e Comunicazione **X**

Formazione **X**

Punti di Informazione, orientamento e ascolto **X**

Emersione, sviluppo e potenziamento di reti di mutuo aiuto **X**

Azioni No slot **X**

Azioni per l’ingaggio dei gestori attraverso forme di promozione/valorizzazione di esercizi commerciali virtuosi **X**

Ricerca Azione 

6.2 Area Regolamentazione e controlli: declinazione delle azioni

Azione 1: OMOGENIZZAZIONE DEI PROVVEDIMENTI COMUNALI REGOLAMENTI E ORDINANZE

Obiettivi	Proposta di regolamento unico per Ambito - per gli Ambiti attuatori dell'azione
Tipologia di azione	<p>Nuova azione</p> <p>X Prosecuzione di azione già esistente</p> <p>Implementazione azioni esistenti</p>
Descrizione sintetica dell'azione	Condivisione con tutti i Comuni dell'Ambito di Regolamenti approvati da altri Ambiti o per valutare l'approvazione di un piano di lavoro comune finalizzato a realizzare un percorso di approvazione del Regolamento
Integrazione e/o sinergia con gli altri interventi	
Target destinatario dell'azione	Comuni degli Ambiti, Comandi di Polizia Locale
Territorio interessato dall'azione (Ambiti, comuni....)	Ambito San Giulianese, Ambito Garbagnatese
Modalità gestionali (soggetti attuatori, forme di affidamento....)	Titolari degli interventi sono gli Enti Capofila degli Ambiti
Risultati attesi e di miglioramento rispetto al contesto attuale	Arrivare a una proposta di Regolamento Comune per Ambito, che oggi non è presente
Tempistica di realizzazione (data di avvio e di fine)	Da Maggio 2020 a Gennaio 2021
Costo previsto per la realizzazione dell'azione	

6.2 Area Regolamentazione e controlli: declinazione delle azioni

Azione 2: DEFINIZIONE CHECK-LIST PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO

Obiettivi	Definizione di una Check List e modello di verbale unico per gli Ambiti attuatori dell'Azione
Tipologia di azione	X Nuova azione Prosecuzione di azione già esistente Implementazione azioni esistenti
Descrizione sintetica dell'azione	Condivisione con tutti i Comuni dell'Ambito di una Check-List e di un modello di verbale per le attività di controllo esercitate dai Comandi di Polizia Locale
Integrazione e/o sinergia con gli altri interventi	
Target destinatario dell'azione	Comuni degli Ambiti, Comandi di Polizia Locale
Territorio interessato dall'azione (Ambiti, comuni....)	Ambito San Giulianese, Ambito Garbagnatese
Modalità gestionali (soggetti attuatori, forme di affidamento....)	Titolari degli interventi sono gli Enti Capofila degli Ambiti
Risultati attesi e di miglioramento rispetto al contesto attuale	Condivisione a livello d'Ambito della Check List e di un modello di verbale per avere approcci univoci nelle modalità di controllo da parte dei Comandi delle Polizie Locali
Tempistica di realizzazione (data di avvio e di fine)	Gennaio 2021 - Aprile 2021
Costo previsto per la realizzazione dell'azione	

6.3 Area di Contrasto al GAP: obiettivi, azioni, risultati attesi

Azione 1: INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Obiettivi	<p>Messa a sistema di tutte le produzioni comunicative/informative sul tema GAP e strutturazione di una comunicazione fruibile comune a tutti gli Ambiti, il più possibile sinergica, univoca e funzionale. Coerenza e armonizzazione degli interventi</p> <p>Individuazione di modalità comunicative efficaci e mirate tramite stili espressivi e di linguaggio in sintonia con i target di popolazione per ottenere una maggiore capacità di sensibilizzazione sul tema</p>
Tipologia di azione	<p>X Nuova azione</p> <p>Prosecuzione di azione già esistente</p> <p>Implementazione azioni esistenti</p>
Descrizione sintetica dell'azione	<p>Raccolta di tutte le sollecitazioni disponibili/già prodotte di tipo culturale, artistico e sociale (attività varie di comunicazione, nuove iniziative, modelli originali di <i>guerrilla marketing</i>, utilizzo mezzi di trasporto per fare informazione, acquisto di spazi pubblicitari per la comunicazione a target differenziati) per mettere a punto un programma di informazione e comunicazione incisivo e capillare.</p> <p>Produzione di materiale grafico uniforme e coerente per contenuti e segni visibili/loghi, da diffondere in punti strategici territoriali e luoghi di aggregazione organizzata.</p> <p>Sviluppo e implementazione della comunicazione su Siti e Social, con attività di <i>content management</i> e realizzazione di una area riservata in sito tematico per la condivisione delle buone pratiche tra Ambiti.</p> <p>Realizzazione di spot e video sul tema Gioco d'Azzardo Patologico e attività di fotoreportage degli eventi da far circolare nelle iniziative di disseminazione realizzate dai diversi Ambiti.</p> <p>Attività di specifica sensibilizzazione culturale attraverso il teatro su temi inerenti il gioco d'azzardo: organizzazione e coordinamento spettacoli teatrali rivolti a tutta la cittadinanza e per target</p> <p>Partecipazione a eventi pubblici, cittadini e territoriali mediante l'organizzazione di contributi specifici volti alla sensibilizzazione verso tematiche legate o connesse al gioco d'azzardo. Studio e organizzazione di una iniziativa di ampio respiro, con un insieme di iniziative focalizzate sul tema GAP, finalizzata a strutturarsi nel tempo come evento significativo di portata territoriale e con forte sostegno mediatico.</p> <p>Attività finalizzate a fornire una informazione tecnica su nuovi approcci di contrasto al GAP o di sostegno e di recupero delle vittime</p>

	<p>Organizzazione di un convegno o altre iniziative sull’Educazione Finanziaria per i soggetti deboli, in collaborazione con altri soggetti e istituzioni che si occupano di questo tema</p> <p>Traduzione di testi/libri/documentazioni riferite a specifici target a rischio</p> <p>Raccolta di buone pratiche finalizzata alla realizzazione di azioni di informazione e sensibilizzazione per Gruppi Target (es. giovani, anziani, donne) presso luoghi di aggregazione spontanei e/o strutturati come parrocchie, Centri anziani, Centri Diurni, RSA, CAG</p>
Integrazione e/o sinergia con gli altri interventi	Integrazione con tutti gli interventi
Target destinatario dell’azione	Cittadinanza - Operatori sociali - Target di popolazione differenziati: Lavoratori (Aziende, PA, Municipalizzate,) Anziani, Donne, Giovani. Raccordo con Setting Sanitario e con Setting Scuole.
Territorio interessato dall’azione (Ambiti, comuni....)	Tutti gli Ambiti territoriali e Comune di Milano e sue Municipalità
Modalità gestionali (soggetti attuatori, forme di affidamento....)	<p>Affidamento a realtà del Terzo Settore già realizzatori delle azioni ex DGR 1114/2019 e/o già realizzatori di intervento di prevenzione e contrasto al GAP che preferibilmente siano stati individuati da ATS Città metropolitana con delibera N.461 del 16/05/2019</p> <p>Collaborazione con Compagnie Teatrali e per l’Ambito di Milano con il Coordinamento dei Comitati Milanese (CCM)</p>
Risultati attesi e di miglioramento rispetto al contesto attuale	<p>Aumentare l’efficacia della comunicazione attraverso l’identificazione di tematiche e modalità espressive e comunicative omogenee, strategiche e funzionali per tutti gli Ambiti interessati</p> <p>Raggiungere un pubblico sempre più ampio sedimentando i messaggi attraverso modelli comunicativi differenti; migliorare la conoscenza e il grado di competenza relativa al tema del GAP, sensibilizzando target specifici</p> <p>Promuovere una informazione tecnica sui nuovi approcci per il contrasto al GAP o per il sostegno e il recupero delle vittime</p>
Tempistica di realizzazione (data di avvio e di fine)	Maggio 2020 – Aprile 2021
Costo previsto per la realizzazione dell’azione	€ 147.000,00

Azione 2: FORMAZIONE

Obiettivi	Condivisione, ampliamento e perfezionamento del modello formativo messo a punto con le azioni ex DGR 1114, prevedendo moduli complementari e sinergici fra i diversi territori aderenti agli Ambiti
Tipologia di azioni	Nuova azione Prosecuzione di azione già esistente X Implementazione azioni esistenti
Descrizione sintetica dell'azione	MODELLO FORMATIVO GENERALIZZATO Progettazione e realizzazione di percorsi formativi di aggiornamento finalizzati a fornire strumenti ai professionisti per la prevenzione e l'individuazione precoce delle situazioni di rischio, con focalizzazione su: 1. Indicatori e conseguenze del GAP; 2. Creazione di una rete integrata tra i Servizi presenti sul territorio capace di operare come "segreteria facilitante"; 3. Gli aspetti della prevenzione; 4. Sovraindebitamento ed Amministrazione di Sostegno; 5. GAP e fasce di popolazione con particolari vulnerabilità FORMAZIONE SPECIFICA/EDUCAZIONE FINANZIARIA Promuovere una formazione tecnica sui nuovi approcci per il contrasto al GAP o di sostegno e recupero delle vittime e sull'Educazione Finanziaria
Integrazione e/o sinergia con gli altri interventi	Integrazione con le azioni di Informazione e Comunicazione per garantire visibilità agli interventi, con le azioni relative ai Punti di Informazione e di Orientamento e con le Reti di Mutuo Aiuto per la partecipazione attiva degli operatori ai percorsi di formazione
Target destinatario dell'azione	MODELLO FORMATIVO GENERALIZZATO Operatori Sociali, Volontari, Legali, Operatori della Rete di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico, Polizie Locali FORMAZIONE SPECIFICA/EDUCAZIONE FINANZIARIA: Operatori FEDUF e altri soggetti che si occupano di educazione finanziaria
Territorio interessato dall'azione (Ambiti, comuni....)	Tutti gli ambiti coinvolti nel progetto con diverse declinazioni
Modalità gestionali (soggetti attuatori, forme di affidamento....)	Affidamento a realtà del Terzo Settore già realizzatori delle azioni ex DGR 1114/2019 e/o già realizzatori di intervento di prevenzione e contrasto al GAP che preferibilmente siano stati individuati da ATS Città metropolitana con delibera N.461 del 16/05/2019
Risultati attesi e di miglioramento rispetto al contesto attuale	Realizzare un modello composto da moduli diversificati di formazione per tutti i soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nelle azioni di prevenzione e contrasto al GAP, rendendo anche possibile la costituzione di una "segreteria

	facilitante” capace di mettere a disposizione dei cittadini che si rivolgono ai servizi informazione, orientamento e accesso facilitato ai percorsi di terapia
Tempistica di realizzazione (data di avvio e di fine)	Luglio 2020 - Maggio 2021
Costo previsto per la realizzazione dell’azione	€ 36.000,00

Azione 3: PUNTI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Obiettivi	Realizzare un sistema sinergico e coordinato fra gli Ambiti per offrire al territorio interessato diversi di punti informativi e di orientamento
Tipologia di azioni	<p>Nuova azione</p> <p>Prosecuzione di azione già esistente</p> <p>X Implementazione azioni esistenti</p>
Descrizione sintetica dell’azione	<p>SPORTELLO TELEFONICO</p> <p>Il Servizio di ascolto telefonico si struttura con un numero telefonico dedicato alle persone dipendenti dal gioco. Operatori professionali con esperienza nel campo del counselling telefonico online e delle dipendenze rispondono ai cittadini per 5 ore giornaliere (distribuite con flessibilità nell’arco della giornata con orari mattutini, pomeridiani e serali) offrendo servizi di ascolto e orientamento nel rispetto dell’anonimato e della riservatezza. Il servizio offre: Ascolto ed orientamento verso i Servizi di prevenzione, cura e reinserimento territoriale sia a livello locale che regionale; Sostegno motivazionale alle persone che vogliono superare la propria condizione di dipendenza e accompagnamento all’individuazione di una gamma di soluzioni possibili; Ascolto attivo per favorire l’emersione del reale problema della persona; Prima Consulenza ed accompagnamento ai familiari che, per primi, colgono i segni della situazione critica del diretto interessato e vivono sentimenti di disorientamento e invio: allo sportello famigliari; agli Sportelli di prossimità per giocatori; ai gruppi di Mutuo Aiuto. Il Servizio di ascolto offre inoltre informazioni rispetto alla legislazione di settore e Informazioni a chiunque sia interessato a conoscere meglio il fenomeno del Gioco d’Azzardo.</p> <p>SPORTELLO DI ORIENTAMENTO PER FAMIGLIARI DI GIOCATORI</p> <p>Primo accesso allo Sportello attraverso l’ascolto telefonico e via mail. Successivi colloqui <i>vis a vis</i> di approfondimento e di orientamento; accompagnamento dei famigliari in tutto il percorso, compresi i passaggi tra i diversi partner del progetto oltre che verso i Servizi esterni; attenzione al supporto educativo-relazionale. Consulenze specialistiche psicologiche, consulenze economico-finanziarie per la</p>

	<p>gestione del bilancio familiare, consulenze di legali specificamente formati in merito a tutte le materie del diritto, sui costi e i tempi della giustizia, sugli adempimenti necessari per avviare una causa e sui requisiti per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato.</p> <p>SPORTELLI DI PROSSIMITA' PER GIOCATORI</p> <p>Apertura di Sportelli di Ascolto (ad accesso diretto e gratuito), dedicati ai giocatori d'azzardo problematici, non ancora in carico ai Servizi e che richiedono un aiuto a seguito delle conseguenze collegate al comportamento patologico del gioco. L'offerta di questi sportelli può andare anche ad integrare le attività di ascolto telefonico già previste in questa voce. I professionisti dedicati ai colloqui <i>vis a vis</i> saranno in grado di intercettare e accogliere, attraverso un lavoro più dedicato, le richieste di aiuto promuovendo un orientamento consapevole e un accompagnamento mirato presso i luoghi di volta in volta più utili per la presa in carico.</p>
Integrazione e/o sinergia con gli altri interventi	<p>Forte integrazione con i Servizi di Cura ambulatoriali (SerD, SMI, CPS) e altri interventi di carattere Sociale. Integrazione con le Azioni di Informazione e Comunicazione per garantire visibilità agli interventi, con le Azioni di Formazione e con gli interventi previsti per la Mappatura dell'offerta destinata alla prevenzione e al contrasto del GAP.</p>
Target destinatario dell'azione	<p>SPORTELLI TELEFONICI Persone dipendenti da GAP, Cittadini, Operatori</p> <p>SPORTELLI DI ORIENTAMENTO PER FAMILIARI DI GIOCATORI Familiari di giocatori non ancora in carico ai Servizi</p> <p>SPORTELLI DI PROSSIMITA' PER GIOCATORI Giocatori d'azzardo problematici non ancora in carico ai Servizi di cura</p>
Territorio interessato dall'azione (Ambiti, comuni....)	<p>Tutti gli Ambiti coinvolti nel progetto con diverse declinazioni</p>
Modalità gestionali (soggetti attuatori, forme di affidamento....)	<p>Affidamento a realtà del Terzo Settore già realizzatori delle azioni ex DGR 1114/2019 e/o già realizzatori di intervento di prevenzione e contrasto al GAP che preferibilmente siano stati individuati da ATS Città metropolitana con delibera N.461 del 16/05/2019</p>
Risultati attesi e di miglioramento rispetto al contesto attuale	<p>Aumentare il livello di consapevolezza e conoscenza rispetto ai rischi connessi al Gioco d'Azzardo; offrire corretti elementi di autovalutazione rispetto alle proprie abitudini di gioco e l'eventuale presenza di comportamenti a rischio; accrescere la conoscenza sulle abitudini e sulla diffusione di comportamenti di Gioco d'Azzardo tra la popolazione del territorio; aumentare le informazioni specifiche legate ai comportamenti ed ai pericoli del Gioco d'Azzardo, con particolare attenzione alle dinamiche di <i>addiction</i>; offrire elementi di riflessione e analisi rispetto ai propri comportamenti di gioco.</p> <p>Offrire una panoramica rispetto alla normativa e rispetto alla questione "legalità" e agli interessi economici celati dietro al gioco d'azzardo lecito.</p>

	<p>Presentare i Servizi presenti sul territorio (organizzazione, attività, trattamenti erogati); essere riferimento per gli Amministratori locali e gli operatori dei Servizi pubblici; acquisire informazioni sulla legislazione del settore e sul sistema dei Servizi per facilitare la connessione tra reti.</p> <p>Aumentare il numero di invii alle Reti sociali e ai Servizi di cura.</p> <p>Aumentare la correlazione tra tutti i diversi punti di informazione e orientamento.</p> <p>Favorire l'invio reciproco di utenza, laddove previsto.</p> <p>Offrire servizi diversi e correlati rivolti ad utenti provenienti dai diversi Ambiti.</p>
Tempistica di realizzazione (data di avvio e di fine)	Maggio 2020 - Aprile 2021
Costo previsto per la realizzazione dell'azione	€ 76.500,00

Azione 4: INGAGGIO GESTORI

Obiettivi	Sensibilizzazione dei Gestori/ proprietari di Sale da Gioco di grandi dimensioni
Tipologia di azioni	<p>Nuova azione</p> <p>Prosecuzione di azione già esistente</p> <p>X Implementazione azioni esistenti</p>
Descrizione sintetica dell'azione	<p>Promozione di attività <i>Traffic Building</i> presso i Gestori che non hanno mai avuto o hanno rinunciato a VLT e AWP; promozione di interventi a favore dei Gestori virtuosi (riduzione costi plateatico, posti riservati ai clienti, etc.)</p> <p>Azioni di informazione e sensibilizzazione dei Gestori/proprietari di Sale da Gioco di grandi dimensioni</p> <p>Azioni di ingaggio e coinvolgimento diretto dei Gestori</p>
Integrazione e/o sinergia con gli altri interventi	Forte integrazione con Azioni No-Slot con Azioni di Informazione e Comunicazione
Target destinatario dell'azione	Gestori degli Esercizi Commerciali con VLT e AWP, Gestori di Esercizi Commerciali che hanno dismesso o non hanno mai avuto VLT o AWP, Gestori e grandi proprietari di Sale gioco.
Territorio interessato dall'azione (Ambiti, comuni....)	Ambito di Milano e relative Municipalità e potenzialmente tutti gli altri Ambiti

Modalità gestionali (soggetti attuatori, forme di affidamento....)	Affidamento a realtà del Terzo Settore già realizzatori delle azioni ex DGR 1114/2019 e/o già realizzatori di intervento di prevenzione e contrasto al GAP che preferibilmente siano stati individuati da ATS Città metropolitana con delibera N.461 del 16/05/2019
Risultati attesi e di miglioramento rispetto al contesto attuale	Aumento dell'informazione e della consapevolezza dei Gestori sulle conseguenze sociali del Gioco d'Azzardo Patologico. Con la valorizzazione degli Esercizi Commerciali virtuosi ci si pone l'obiettivo di favorire una "competizione positiva" tra Esercizi Commerciali nel scegliere di rinunciare alle <i>Slot Machine</i>
Tempistica di realizzazione (data di avvio e di fine)	Maggio 2020 - Aprile 2021
Costo previsto per la realizzazione dell'azione	€ 13.000,00

Azione 5: EMERSIONE SVILUPPO E POTENZIAMENTO DI RETI DI MUTUO AIUTO

Obiettivi	Mettere a disposizione di tutti gli Ambiti un modello di Mutuo Aiuto rivolto ai giocatori patologici e ai famigliari. Si tratta di individuare modalità di supporto idonee a lavorare su una fase "matura" di consapevolezza della dipendenza con l'ulteriore obiettivo di costituire una tipologia di intervento che si collochi all'interno di una gradazione di livelli di mutuo aiuto.
Tipologia di azione	<input checked="" type="checkbox"/> Nuova azione <input type="checkbox"/> Prosecuzione di azione già esistente <input type="checkbox"/> Implementazione azioni esistenti
Descrizione sintetica dell'azione	Costituzione, avvio e gestione di Gruppi di sostegno rivolti a giocatori patologici accompagnati o non da un familiare di riferimento. Il gruppo dei giocatori sarà costituito da persone che necessitano di un lavoro di "sostegno corale", al quale si riuscirà a dar seguito dopo aver effettuato almeno due colloqui vis a vis; la partecipazione sarà subordinata al rispetto di una serie di regole che verranno condivise tra i partecipanti al gruppo. I Gruppi saranno condotti da professionisti con comprovata esperienza nella gestione di gruppi di persone in condizioni di "dipendenze immateriali". Le persone che aderiscono al gruppo di Mutuo Aiuto potranno provenire da invii da parte delle altre Azioni progettuali o con accesso spontaneo.
Integrazione e/o sinergia con gli altri interventi	Integrazione con Punti di Informazione e Orientamento, Azioni di Informazione e Comunicazione, Azioni di Formazione, Azioni No- Slot. Forte integrazione con Servizi di cura ambulatoriali (SerD, SMI, CPS)

Target destinatario dell'azione	Persone che presentano problematiche conseguenti al Gioco d'Azzardo Patologico, anche accompagnati da famigliari di riferimento (in questo caso si tratterà di "gruppi misti").
Territorio interessato dall'azione (Ambiti, comuni....)	Potenzialmente tutti gli Ambiti aderenti al progetto, in particolare Milano, Corsichese, Paullese e San Giulianese
Modalità gestionali (soggetti attuatori, forme di affidamento....)	Affidamento a realtà del Terzo Settore già realizzatori delle azioni ex DGR 1114/2019 e/o già realizzatori di intervento di prevenzione e contrasto al GAP che preferibilmente siano stati individuati da ATS Città metropolitana con delibera N.461 del 16/05/2019
Risultati attesi e di miglioramento rispetto al contesto attuale	Aumento della consapevolezza e della motivazione al trattamento, prevenzione delle ricadute, diminuzione giocate, condotte astinenti, riduzione del danno. Aumento della presa in carico da parte dei Servizi ambulatoriali (SerD, SMI, NOA, CPS) e/o da parte di altri Enti che compongono la Rete territoriale di sostegno alle problematiche legate al GAP
Tempistica di realizzazione (data di avvio e di fine)	Giugno 2020 – Aprile 2021
Costo previsto per la realizzazione dell'azione	€ 22.500,00

Azione 6: AZIONI NO SLOT

Obiettivi	Sensibilizzazione e diffusione di una cultura del contrasto al Gioco d'Azzardo. Valorizzazione degli esercizi commerciali "vituosi" con interventi di comunità
Tipologia di azioni	Nuova azione Prosecuzione di azione già esistente <input checked="" type="checkbox"/> Implementazione azioni esistenti
Descrizione sintetica dell'azione	Realizzazione di aperitivi e colazioni No Slot nei locali commerciali che non hanno apparecchiature slot Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione dislocate nei diversi Municipi della Città di Milano, presso spazi pubblici, giardini, piazze, luoghi di aggregazione Realizzazione di eventi di coesione nei parchi cittadini per riscoprire i "giochi di una volta" Sensibilizzazione della cittadinanza - Attivazione di una rete di esercizi commerciali No Slot
Integrazione e/o sinergia con gli altri interventi	Integrazione con Azioni di Informazione e Comunicazione, con Punti di Informazione e Orientamento, con Azioni di Mutuo Aiuto e con le attività di Ingaggio Gestori

Target destinatario dell'azione	Cittadinanza in generale, esercenti virtuosi e non (ancora)
Territorio interessato dall'azione (Ambiti, comuni....)	Ambito di Milano e relative Municipalità, Ambiti Paullese e Corsichese
Modalità gestionali (soggetti attuatori, forme di affidamento....)	Affidamento a realtà del Terzo Settore già realizzatori delle azioni ex DGR 1114/2019 e/o già realizzatori di intervento di prevenzione e contrasto al GAP che preferibilmente siano stati individuati da ATS Città metropolitana con delibera N.461 del 16/05/2019
Risultati attesi e di miglioramento rispetto al contesto attuale	Sensibilizzazione della cittadinanza Attivazione di una rete di esercizi commerciali No Slot Coinvolgimento degli esercenti nella diffusione del materiale informativo
Tempistica di realizzazione (data di avvio e di fine)	Maggio 2020 - Aprile 2021
Costo previsto per la realizzazione dell'azione	€ 27.000,00

6.4 Organizzazione delle informazioni

Mappatura dell'offerta di gioco d'azzardo lecito

Descrizione di come si prevede di realizzare l'azione, indicando anche se l'azione è già presente e con quali caratteristiche; quanti comuni coinvolgerà, se verrà utilizzato un sistema di geo localizzazione, anche rispetto ai luoghi sensibili, il set di informazioni rilevate, da chi verrà alimentata la mappa e con quale frequenza, chi sarà il soggetto organizzatore e responsabile della mappatura, da chi sarà fruibile e con quali canali sarà resa disponibile

Ad oggi la mappatura di Milano e del Corsichese, geo-localizzate, contengono: la tipologia di Esercizio, l'indirizzo, gli orari di apertura, il numero e la tipologia degli apparecchi installati, la visibilità o meno degli apparecchi ed altre caratteristiche del locale che potenzialmente possono influenzare l'atteggiamento dei giocatori. La mappatura dell'Ambito Paullese, non geo-localizzata, contiene: la tipologia di Esercizio, l'indirizzo, il numero di apparecchi installati, la distanza dai luoghi sensibili, la distanza da altri luoghi significativi (bancomat, compro-oro, finanziarie, etc.). Tra i nuovi Ambiti coinvolti risulta che ad oggi nell'Ambito Rhodense è stata realizzata una mappatura geo-localizzata degli esercizi con AWP e VLT contenente: numero e tipologia degli apparecchi installati, distinzione di collocazione delle macchinette all'interno del locale, caratteristica di illuminazione, segnalazione di presenza di aree critiche dove gli Esercizi abilitati al gioco d'azzardo patologico si sovrappongono all'area dei 500 metri di distanza dai luoghi sensibili.

Tutti i luoghi sensibili sono individuati e geo-localizzati. L'obiettivo di questa progettazione è quello di realizzare un'unica mappa geo-localizzata per tutti gli ambiti aderenti al progetto contenente le informazioni base per gli Esercizi commerciali: indirizzo, orari di apertura, il numero e la tipologia degli apparecchi installati, interfacciata con i luoghi sensibili a loro volta geo-localizzati. La fruizione della mappa dovrà essere garantita alla generalità della cittadinanza tramite pubblicazione sui siti di promozione delle azioni No-Slot.

Sistematizzazione delle informazioni

Tale obiettivo potrà essere realizzato per step successivi, poiché all'interno degli Ambiti vi sono livelli diversi di realizzazione e diverse modalità e tempistiche di realizzazione.

Organizzatori e responsabili della mappatura saranno gli Enti Capofila dei Piani di Zona. Anche in questa sede si vuole sottolineare ciò che già è stato evidenziato nella rendicontazione finale relativa alla progettazione ex DGR 1114/2018 e sintetizzato nell'Analisi Swot relativa a questa progettazione.

La realizzazione di una mappatura geo-localizzata per un territorio così ampio come quello costituito da tutti gli Ambiti aderenti al progetto potrebbe rappresentare un non ottimale utilizzo di risorse umane e professionali, in previsione di una possibile utile adesione di tutte le Amministrazioni all'applicativo SMART. Tale azione verrà svolta prioritariamente raccogliendo da tutti gli Ambiti i dati e le informazioni disponibili, sistematizzandoli e raccordandoli con quelli eventualmente forniti dall'applicativo SMART, se e dove utilizzato.

Contemporaneamente verrà effettuata una analisi (focus) rispetto ai punti da indagare in modo più specifico.

Mappatura dell'offerta presente sul territorio destinata alla prevenzione e al contrasto del gioco d'azzardo

Descrizione di come si prevede di realizzare l'azione, indicando anche se l'azione è già presente e con quali caratteristiche; quali sono i soggetti che verranno coinvolti, da chi verrà alimentata la mappa e con quale frequenza, il set di informazione rilevate, chi sarà il soggetto organizzatore e responsabile della mappatura, da chi sarà fruibile e con quali canali sarà resa disponibile

Ad oggi risulta che la mappatura dei Servizi presenti sul territorio destinati alla prevenzione e al contrasto del Gioco d'Azzardo sia stata realizzata solo per l'Ambito di Milano. Scopo di questa progettazione è quello di realizzare un'unica mappatura per tutti gli Ambiti aderenti al progetto contenente il numero, la caratteristica e la tipologia dei servizi erogati, oltre che la localizzazione e i dati di contatto. La mappa verrà alimentata per step, nell'arco di questa progettualità. Responsabili della mappatura saranno gli Enti Capofila dei Piani di Zona. La fruizione dovrà essere garantita alla generalità della cittadinanza tramite pubblicazione sui siti di promozione delle azioni No-Slot.

7. Raccordi con strumenti di programmazione sociale e sociosanitaria

Descrizione del raccordo (già attivo o da attivare) con la programmazione socio-sanitaria (Piano Locale GAP, Piano della Prevenzione ecc.) e sociale (Piano di Zona ecc.)

Il **Comune di Milano** ha previsto all'interno dell'Accordo di Programma con ATS Milano Città Metropolitana - parte integrante del Piano di Zona - azioni di sistema che riacordino le competenze comunali alle competenze sanitarie e socio-sanitarie in materia di Gioco d'Azzardo Patologico (GAP). Infatti, nell'obiettivo di programmazione dedicato alla "Promozione di stili di vita favorevoli alla salute", si fa riferimento anche alla partecipazione alla programmazione di azioni di contrasto alla diffusione del GAP della dipendenza da sostanze psicoattive o da comportamenti male adattivi; le azioni/progetto previste all'interno di tale obiettivo, con riferimento alle diverse dipendenze, riguardano:

- a. azioni di attuazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP), con riferimento alla popolazione milanese e ai contesti territoriali;
- b. attivazione e consolidamento del Tavolo Comunale Consumi e Dipendenze e la stabilizzazione del raccordo con l'Organismo di Coordinamento Salute Mentale e Dipendenze;
- c. sviluppo di progetti ed interventi nell'ambito dei programmi regionali in tema di dipendenze.

L'**Ambito di Corsico**, nel Piano di Zona, tiene conto dell'esigenza di continuare le azioni di consolidamento già avviate nell'area delle dipendenze con riferimento, in particolare, al gioco d'azzardo, ricomprendendo il consolidamento dei processi collaborativi in atto tra i SerD dei diversi Comuni e la formazione congiunta degli operatori.

L'**Ambito di Paullo**, nel Piano di Zona, ha previsto interventi e progettazioni dell'area inclusione sociale per la realizzazione di progettualità condivise (formazione, prevenzione e interventi) finalizzate all'attuazione di misure di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico oltre ad approvare, tra gli obiettivi di integrazione dell'area socio sanitaria, la collaborazione e il coordinamento operativo di azioni volte a prevenire le dipendenze patologiche e i comportamenti additivi e a contrastare i fattori di rischio.

L'**Ambito San Giulianese** non prevede nel Piano di Zona azioni di contrasto al GAP, ma l'Assemblea Intercomunale del Distretto Sociale Sud Est Milano ha deliberato in data 01/10/14 l'approvazione del Piano Distrettuale di prevenzione e contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico, dopo il mandato ricevuto dalla Conferenza dei Sindaci, in coerenza con la normativa regionale.

L'**Ambito Garbagnatese**, pur non prevedendo nel Piano di Zona azioni di contrasto al GAP, ha attivato azioni e progetti a partire dal 2015 e ha costituito Tavoli territoriali finalizzati a presidiare azioni di sensibilizzazione sulla tematica, in coerenza con la normativa regionale e con il Piano Locale GAP di ATS Milano Città Metropolitana. Coerentemente è stata realizzata una mappatura quali/quantitativa degli Esercizi commerciali e dei luoghi sensibili, oltre che una bozza di Regolamento d'Ambito validato da Regione Lombardia.

L'**Ambito Rhodense** nel Piano di Zona ha previsto interventi di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico ed in particolare il Comune di Rho, nel 2018, ha partecipato al Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di contrasto al GAP, come da normativa regionale in materia.

8. Integrazione tra servizi, rapporti con la scuola o con altri setting previsti dal piano regionale per la prevenzione

Descrizione dei raccordi e delle integrazioni previste

In coerenza con quanto previsto dalla DGR 585 del 01/10/2018 e con Il Piano Regionale Prevenzione 2015-18 – PRP (d.g.r. X/3654/2015) il progetto, le azioni e il modello di governance prevedono collaborazioni e sinergie in particolare con i Setting Scuola (PRP programma 2) e il Setting Sanitario (PRP programma 6). Come già evidenziato al punto 5 (Modello organizzativo e di governance) le ASST partner di progetto parteciperanno al Tavolo per l'Integrazione Socio-Sanitaria con l'obiettivo di favorire un raccordo istituzionale per la progettazione e la realizzazione di Protocolli di intesa per l'invio degli utenti, in particolare per le persone che si rivolgeranno ai diversi interventi previsti dalla azione Punti di Informazione, Orientamento e Ascolto. Tali azioni di raccordo saranno parimenti rafforzate con i Servizi di cura e contrasto alle dipendenze accreditati da Regione Lombardia (SMI del territorio interessato al progetto). Altri livelli di coinvolgimento del sistema socio sanitario sono previsti per le azioni di Informazione e Comunicazione e Formazione. Per quanto concerne il Setting Scuole sempre al punto 5 si prevede la possibilità di istituire Tavoli tematici in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, in particolare con le realtà scolastiche che hanno aderito al progetto "A che gioco giochiamo", nato dall'accordo fra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale nell'ambito dell'applicazione della L.R. 8/2013, oltre che con le Istituzioni scolastiche aderenti alla rete "Scuole che promuovono salute".

Inoltre, poiché il Comune di Milano è parte dell'Osservatorio istituito in seno al progetto "A che gioco giochiamo" e sottoscrittore dell'accordo "Scuole che promuovono Salute", si prevede il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche per le azioni relative a: Informazione e Comunicazione e Formazione. Ai fini della piena realizzazione di alcune azioni, tra cui quelle relative all'Area Regolamentazione e Controlli, risulta indispensabile un pieno e fattivo coinvolgimento delle Polizie Locali e dei Settori Commercio dei diversi Comuni degli Ambiti. Si prevede un coinvolgimento delle Polizie Locali anche per le azioni inerenti la Formazione, l'Informazione e la Comunicazione. Il Comune di Milano prevede un coinvolgimento nelle azioni di Informazione e Comunicazione della Direzione Personale, Settore Risorse Umane, Unità Sviluppo Innovativo per la Sostenibilità organizzativa.

9. Elementi di continuità o di novità rispetto alla sperimentazione ex DGR 1114/2018 (per gli Ambiti che hanno partecipato alla sperimentazione)

Si prevede continuità per le Azioni No Slot e per le azioni di Ingaggio gestori, che rappresenterebbero un elemento innovativo per alcuni degli Ambiti aderenti al progetto che hanno già partecipato alla sperimentazione ex DGR 1114, ma si ritiene possano essere considerate in continuità poiché costituiscono ormai buone prassi o modelli esportabili per tutti.

Per le azioni di Informazione e Comunicazione, Formazione e Punti di Informazione-Orientamento-Ascolto si prevede una continuità delle azioni con una forte indicazione rispetto all'obiettivo della messa a punto dei modelli sperimentati, il contemporaneo ampliamento dei territori interessati e l'integrazione con le esperienze precedenti; ciò al fine di realizzare modalità di intervento omogenee o modelli che siano fra loro complementari.

Le azioni inerenti l'emersione e lo sviluppo della rete di Muto Aiuto possono considerarsi una novità, benché nella progettazione precedente fossero già state attuate in via embrionale. Al contempo le si può considerare un ampliamento delle attività già messe in campo dagli Sportelli di sostegno ai famigliari e alle persone con problemi di dipendenza da Gioco d'Azzardo.

10. Strumenti per la rilevazione dei risultati e degli indicatori di esito e di valutazione di efficacia del modello

Per gli strumenti di rilevazione dei risultati e degli indicatori di esito si rimanda all'**ALLEGATO 3** del progetto, dove sono state riportate e debitamente modificate e/o riviste le schede utilizzate per la rendicontazione finale della progettazione relativa alla sperimentazione delle azioni previste nella DGR 1114.

La valutazione dell'efficacia del modello sarà compiuta in sede di Cabina di Regia/Tavolo di Governance dopo un confronto con l'Assemblea dei Partner e sarà allegata alla rendicontazione finale del progetto.

Si è valutato di prevedere specifiche risorse da impegnare con incarico a una delle Università del territorio al fine di:

- Raccogliere sistematicamente i dati di esito delle azioni fra gli Ambiti aderenti al progetto e gli altri soggetti partner, in base agli indicatori individuati;
- Collaborare con l'Ambito Capofila (Comune di Milano) alla compilazione delle schede di rilevazione di ATS e Regione Lombardia;
- Collaborare con l'Ambito Capofila (Comune di Milano) agli approfondimenti/incontri richiesti dal Gruppo Tecnico di Monitoraggio del Progetto;
- Realizzare un piano di valutazione comprensivo di valutazione di esito e di impatto;
- Individuare, in ogni azione prevista dal progetto, degli elementi da valorizzare nel modello organizzativo proposto, così come richiesto, al termine dell'azione progettuale;
- Redigere un del documento contenente il modello organizzativo proposto, esportabile su altri territori.

11. Elementi di esportabilità e sostenibilità nel tempo

Per alcune delle azioni previste le modalità di svolgimento proposte in questo progetto sono già da considerarsi modello sperimentato nella scorsa edizione (DGR 1114 annualità 2019/2020), modello che verrà ampliato agli ulteriori Ambiti aderenti al nuovo progetto.

Nello specifico per le azioni di INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, attraverso le attività di coinvolgimento e sensibilizzazione con strumenti culturali, gli ambiti hanno già a disposizione un *carner* di eventi teatrali e culturali a tema, che potranno essere realizzati in maniera omogenea e diffusa su tutti i territori aderenti. Gli interventi mirati per target di informazione e comunicazione (es. Anziani) nei luoghi naturali o istituzionali di aggregazione, già realizzati nelle precedenti progettazioni in alcuni ambiti (dal 2014 al 2018), potranno essere modellizzati e valutati in questa successiva progettualità. Le AZIONI DI INGAGGIO GESTORI e AZIONI NO SLOT, in parte già sperimentate nelle scorse edizioni, saranno riprese, ampliate e rafforzate ed attuate anche in quei territori che fino ad oggi ne sono stati privi. Le AZIONI DI FORMAZIONE già costituiscono un modello sperimentato che è possibile sia ampliare e diversificare per target negli Ambiti che hanno avviato sperimentazioni in tal senso sia proponendole ai nuovi Ambiti. Per le Azioni relative ai PUNTI DI

INFORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO il Servizio di consulenza telefonica rappresenta già un modello replicabile in territori esterni a quello dell'ATS Città Metropolitana. Con questa progettazione si affiancherà al Servizio telefonico un intervento di Sportello di prossimità rivolto ai giocatori, che offrirà colloqui *vis a vis* e la cui efficacia potrà essere valutata per un'eventuale futura modellizzazione. L'intervento di Sportello e consulenza per famigliari e giocatori è già un modello esportabile in altri territori; con questa edizione progettuale si verificherà il suo possibile perfezionamento e l'opportunità di realizzazione di interventi complementari fra diversi Ambiti. L'esportabilità e la sostenibilità nel tempo delle azioni relative al MUTUO AIUTO, poiché rappresentano una relativa novità per gli Ambiti aderenti al progetto, potranno essere valutate ed eventualmente modellizzate nelle prossime edizioni. Per molte delle azioni citate, essendo già considerate modelli esportabili, si valuta la loro sostenibilità nel tempo solo dovuta alla messa a disposizione di risorse da parte delle singole Amministrazioni o di altre realtà pubbliche e private, al di là dei flussi finanziari garantiti dalle progettazioni regionali e dai canali di finanziamento nazionali.

12. Cronoprogramma

Tenendo conto dell'attuale situazione di emergenza sanitaria, un cronoprogramma realistico e sostenibile potrà essere realizzato solo quando sarà possibile un confronto approfondito con gli Ambiti e quando saranno individuati i soggetti del Terzo Settore realizzatori dei singoli interventi.

Nella tabella vengono esclusivamente riportate le indicazioni temporali di massima presenti nelle schede relative alle singole azioni.

Azioni	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
OMOGENIZZAZIONE DEI PROVVEDIMENTI COMUNALI REGOLAMENTI E ORDINANZE	x	x	x	x	x	x	x	x				
DEFINIZIONE CHECK-LIST PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO									x	x	x	x
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
FORMAZIONE			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
PUNTI DI INFORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
AZIONI PER L'INGAGGIO DI GESTORI	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
EMERSIONE SVILUPPO E POTENZIAMENTO DI RETI DI MUTUO AIUTO	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
AZIONI NO SLOT	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
MAPPATURA OFFERTA GAP LECITO	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
MAPPATURA SERVIZI	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

13. Costi e contributo richiesto

Costo complessivo del progetto

€ 372.000,00

Contributo regionale richiesto

€ 372.000,00

Cofinanziamento

PER IL PIANO DEI COSTI DI MASSIMA COMPLESSIVO SI RIMANDA ALL'ALLEGATO PARTE INTEGRANTE DELLA CANDIDATURA

Allegati alla presentazione della proposta:

- ALL. Indicatori di esito
- ALL. Scheda Piano dei costi di massima
- ALL. Lettere Adesione Ambiti
- ALL. Lettere Adesione Partner di Rete

**Firma del Legale Rappresentante
e timbro dell'Ente capofila dell'Ambito territoriale/distrettuale**

Firmato digitalmente

ALL.3 INDICATORI DI ESITO

AZIONE: Mappatura territoriale dell'offerta sul territorio destinata al contrasto e prevenzione del GAP

Indicatori esito finale	Valore atteso	Valore raggiunto
Definizione set di informazioni mappa: % di avanzamento		
Grado di implementazione al termine del progetto % rispetto all'atteso		
N. soggetti che hanno effettivamente implementato la mappatura e relativa elencazione		

AZIONE: Mappatura geo localizzata degli esercizi con newslot e VTL

Indicatori esito Finale	Valore atteso	Valore raggiunto
Definizione set di informazioni della mappa:100% di avanzamento		
Diffusione della mappatura a livello di ambito: N. Ambiti che hanno completato la mappatura		
N. Comuni in cui si è aggiornata la mappatura		
Grado di implementazione (ambiti mappati rispetto agli ambiti coinvolti)		

AZIONE: Omogeneizzazione dei regolamenti in atto

Indicatori esito finale	Valore atteso	Valore raggiunto
N. Ambiti NUOVI che hanno approvato un regolamento comune		
N. Comuni dei NUOVI Ambiti che hanno adottato il regolamento approvato		
N. complessivo dei comuni che a fine progetto hanno in essere una ordinanza/regolamento in materia di GAP		
<i>N. di incontri per lo scambio di Buone pratiche</i>		

AZIONE: Definizione Check-List per le attività di controllo

Indicatori esito finale	Valore atteso	Valore raggiunto
N. Ambiti che hanno definito un a Check List di Vigilanza Unitaria		
N. Comuni che hanno adottato la Check List unitaria		

AZIONE: Punti di informazione e orientamento

Indicatori esito finale	Valore atteso	Valore raggiunto
Presenza al termine della sperimentazione di "linee guida" di un modello organizzativo diffuso tra i punti di informazione (valore si/no)		
N. punti di informazione che adottano uno stesso modello organizzativo		
N. sportelli di prossimità che adottano stesso modello organizzativo per informazioni e orientamento in materia di GAP		
Presenza al termine della sperimentazione di protocolli operativi (accordi, schede di segnalazione...) formalizzati con ASST/SMI (Si/No) per l'invio e l'accesso di persone con problemi di GAP o loro familiari		
SPORTELLO ASCOLTO ORIENTAMENTO SOSTEGNO AI FAMIGLIARI N. ore prestate nell'ambito dei punti di informazione/orientamento di attività di consulenza di tipo legale/finanziario		
SPORTELLO ASCOLTO ORIENTAMENTO SOSTEGNO AI FAMIGLIARI N. di persone che si sono rivolte ai punti di informazione o sportelli		
SPORTELLO ASCOLTO ORIENTAMENTO SOSTEGNO AI FAMIGLIARI N. persone inviate ai servizi specialistici nel periodo maggio 2019 -gennaio 2020		
Altri indicatori individuati: SPORTELLO ASCOLTO ORIENTAMENTO SOSTEGNO AI FAMIGLIARI N. consulenze specialistiche attivate (finanziarie e legali)		
CONSULENZA TELEFONICA		

Indicatori esito finale	Valore atteso	Valore raggiunto
N ore prestate nell'ambito dei punti di informazione periodo		
CONSULENZA TELEFONICA N. di persone che si sono rivolte ai punti di informazione o sportelli		
CONSULENZA TELEFONICA N. persone Inviare ai servizi specialistici di cura nel periodo		
CONSULENZA TELEFONICA N. persone inviate ad altri servizi specialistici (sportelli di prossimità)		
SPORETTO DI PROSSIMITA' per giocatori N ore prestate nell'ambito dei punti di informazione periodo		
SPORETTO DI PROSSIMITA' per giocatori N. di persone che si sono rivolte ai punti di informazione o sportelli		
SPORETTO DI PROSSIMITA' N. persone Inviare ai servizi specialistici di cura nel periodo		

AZIONE: Informazione e comunicazione sul territorio

Indicatori Esito finale	Valore atteso	Valore raggiunto
N prodotti comunicativi condivisi e realizzati fra e per gli ambiti		
Grado % implementazione di siti e social		
N. eventi teatrali organizzati nell'ambito delle azioni di informazione e comunicazione sul territorio	Numero eventi previsti Numero persone coinvolte	Numero eventi realizzati Numero persone coinvolte

N. di elaborati prodotti finali condivisi e realizzati (report, video.....)		
N. eventi di informazione e realizzati da a con programmazione condivisa a livello di ambiti		
N. interventi presso esercizi commerciali comprensivi di attività di informazione e comunicazione che hanno coinvolto i gestori		
N Istituzioni scolastiche raggiunte nelle attività di comunicazione e informazione		
<i>Altri indicatori da individuare successivamente</i>		

AZIONE: Formazione

Indicatori esito finale	Valore atteso	Valore raggiunto
N. di percorsi formativi realizzati da maggio 2019 a gennaio 2020 secondo una metodologia condivisa su tutto il territorio coinvolto nella sperimentazione		
N. di iniziative formative realizzate da maggio 2019 a gennaio 2020 raccordate con Piano Locale GAP ATS		
N. operatori sociali, referenti terzo settore e addetti polizia locale formati nell'ambito di percorsi condivisi a livello di Ambito/Ambiti		
<i>Altri indicatori da individuare successivamente</i>		

AZIONE: Ingaggio Gestori

Indicatori di Esito finale	Valore atteso	Valore raggiunto
N. interventi presso esercizi commerciali che hanno coinvolto i gestori		
N. gestori che hanno dismesso slot		
<i>Altri indicatori da individuarsi in seguito</i>		

AZIONE: Emersione Sviluppo e potenziamento reti di mutuo aiuto

Indicatori di Esito finale	Valore atteso	Valore raggiunto
N. gruppi di mutuo aiuto attivati		
N. persone coinvolte		
<i>Altri indicatori da individuarsi in seguito</i>		

AZIONE: Azioni No-Slot

Indicatori di Esito finale	Valore atteso	Valore raggiunto
N. Eventi No Slot (Aperitivi, colazioni, eventi di coesione)		
N. Persone coinvolte		
<i>Altri indicatori da individuarsi in seguito</i>		

Allegato alla candidatura in risposta alla Manifestazione di Interesse per la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico ex DGR N.2609/2019

PREVENTIVO PIANO DEI COSTI

AMBITO CAPOFILA

MILANO

ATS

MILANO CITTA' METROPOLITANA

RIEPILOGO PIANO DEI COSTI

Costo complessivo

372.000,00

Contributo regionale richiesto

372.000,00

Cofinanziamento

VOCI DI COSTO	AREE			TOTALE VOCE DI COSTO	Importo a valere sul contributo regionale	Cofinanziamento locale
	Regolamentazione e controllo	Contrasto al GAP	Organizzazione delle informazioni			
Risorse umane - Personale interno al Capofila o agli Enti partner	-	-	-	-		
Risorse umane - Personale esterno già incaricato dal Capofila o dagli Enti	-	-	-	-		
Risorse umane - Personale esterno appositamente incaricato, dal Capofila	-	322.000,00	20.000,00	342.000,00		
<i>Totale spese risorse umane</i>	-	322.000,00	20.000,00	342.000,00	-	-
Forniture di servizi (es. gare per l'affidamento di servizi specialistici)	-	-	-	-		
Incarichi a Università/Enti di ricerca (max 15% delle risorse regionali)	-	-	30.000,00	30.000,00		
Sistema per la rilevazione dati (max 20% delle risorse regionali)	-	-	-	-		
Materiali di comunicazione	-	-	-	-		
Gadget per iniziative di sensibilizzazione/comunicazione	-	-	-	-		
Supervisione	-	-	-	-		
Altre spese (max 10%)	-	-	-	-		
TOTALE	-	322.000,00	50.000,00	372.000,00	372.000,00	-

PREVENTIVO PIANO DEI COSTI

AMBITO CAPOFILA

MILANO

ATS

MILANO CITTA' METROPOLITANA

AREA: REGOLAMENTAZIONE E CONTROLLO

VOCI DI COSTO	AZIONI (vd. Punto 5.1 DGR 2609/2019)			TOTALE VOCI DI COSTO
	Omogeneizzazione dei provvedimenti Comunali in atto per la prevenzione e il contrasto al GAP	Definizione di una check list per l'attività di controllo esercitata dai Comandi Polizia Locale e di un modello di verbale	Rilevazione e mappatura delle attività di controllo svolte dai Comandi di Polizia Locale, di eventuali accordi con l'Agenzia delle Dogane e Monopoli in tema di controlli e dei relativi esiti.	
Risorse umane - Personale interno al Capofila o agli Enti partner				-
Risorse umane - Personale esterno già incaricato dal Capofila o dagli Enti Partner				-
Risorse umane - Personale esterno appositamente incaricato, dal Capofila o dai partner, per la realizzazione della proposta				-
<i>Totale spese risorse umane</i>	-	-	-	-
Forniture di servizi (es. gare per l'affidamento di servizi specialistici)				-
Incarichi a Università/Enti di ricerca				-
Sistema per la rilevazione dati				-
Materiali di comunicazione				-
Gadget per iniziative di sensibilizzazione/comunicazione				-
Supervisione				-
Altro (da specificare vd. Riga21)				-
Specifica voce "altro" (in corrispondenza delle celle compilate per la riga 21, indicare la voce di costo a cui si riferisce il valore imputato)				-
TOTALE AREA REGOLAMENTAZIONE E CONTROLLO	-	-	-	-

Allegato alla candidatura in risposta alla Manifestazione di Interesse per la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico ex DGR N.2609/2019
PREVENTIVO PIANO DEI COSTI

AMBITO CAPOFILA

MILANO

ATS

MILANO CITTA' METROPOLITANA

AREA: CONTRASTO AL GAP

VOCI DI COSTO	AZIONI (vd. Punto 5.2 DGR 2609/2019)										TOTALE VOCI DI COSTO
	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	FORMAZIONE rivolta a target di popolazione (es. giovani, studenti, pensionati...)	FORMAZIONE rivolta a operatori sociali e di sistema	PUNTI DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO e ASCOLTO	EMERSIONE, SVILUPPO E POTENZIAMENTO DI RETI DI MUTUO AIUTO	AZIONI NO SLOT			AZIONI per l'INGAGGIO DEI GESTORI	ATTIVITA' DI RICERCA-AZIONE (MAX 15%)	
						specificare tipo di azione:	specificare tipo di azione:	Sensibilizzazione per diffusione cultura contrasto GAP			
Risorse umane - Personale interno al Capofila o agli Enti partner											-
Risorse umane - Personale esterno già incaricato dal Capofila o dagli Enti Partner											-
Risorse umane - Personale esterno appositamente incaricato, dal Capofila o dai partner, per la realizzazione della proposta	147.000,00		36.000,00	76.500,00	22.500,00			27.000,00	13.000,00		322.000,00
Totale spese risorse umane	147.000,00	-	36.000,00	76.500,00	22.500,00	-	-	27.000,00	13.000,00	-	322.000,00
Forniture di servizi (es. gare per l'affidamento di servizi specialistici)											-
Incarichi a Università/Enti di ricerca											-
Sistema per la rilevazione dati											-
Materiali di comunicazione											-
Gadget per iniziative di sensibilizzazione/comunicazione											-
Supervisione											-
Altro (da specificare vd. Riga23)											-
Specifica voce "altro" (in corrispondenza delle celle compilate per la riga 22, indicare la voce di costo a cui si riferisce il valore imputato)											-
TOTALE AREA CONTRASTO AL GAP	147.000,00	-	36.000,00	76.500,00	22.500,00	-	-	27.000,00	13.000,00	-	322.000,00

Allegato alla candidatura in risposta alla Manifestazione di Interesse per la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico
ex DGR N.2609/2019

PREVENTIVO PIANO DEI COSTI

AMBITO CAPOFILA

MILANO

ATS

MILANO CITTA' METROPOLITANA

AREA: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

VOCI DI COSTO	AZIONI (vd. Punto 5.3 DGR 2609/2019)		TOTALE VOCI DI COSTO
	MAPPATURA dell'offerta destinata alla PREVENZIONE e al CONTRASTO del GAP	MAPPATURA dell'offerta di GIOCO D'AZZARDO LEGALE	
Risorse umane - Personale interno al Capofila o agli Enti partner			-
Risorse umane - Personale esterno già incaricato dal Capofila o dagli Enti Partner			-
Risorse umane - Personale esterno appositamente incaricato, dal Capofila o dai partner, per la realizzazione della proposta		20.000,00	20.000,00
<i>Totale spese risorse umane</i>	-	20.000,00	20.000,00
Forniture di servizi (es. gare per l'affidamento di servizi specialistici)			-
Incarichi a Università/Enti di ricerca		30.000,00	30.000,00
Sistema per la rilevazione dati			-
Materiali di comunicazione			-
Gadget per iniziative di sensibilizzazione/comunicazione			-
Supervisione			-
Altro (da specificare vd. Riga22)			-
Specifica voce "altro" (in corrispondenza delle celle compilate per la riga 21, indicare la voce di costo a cui si riferisce il valore imputato)			-
TOTALE AREA ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	-	50.000,00	50.000,00

Prot. n.
In data :

Spett.le
Comune di Milano
Direzione Politiche Sociali
Area Domiciliarità e Cultura della Salute

Tramite PEC: protocollo@postcert.comune.milano.it

Alla c.a. Dirigente
Dott.ssa Daria Maistri

Tramite mail: daria.maistri@comune.milano.it

Oggetto: Adesione e partenariato al progetto inerente la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico in attuazione della L.R. 21 Ottobre 2013, n. 8 e della DGR 2609/19

Considera che il Comune di Milano in qualità di capofila e in accordo con gli Uffici di Piano del Corsichese, Paullese, Rhodense, Garbagnatese e Sud Est Milanese, intende proporre la propria candidatura in continuità con la sperimentazione avviata nel 2019 e ai sensi della DGR 2609/19 presentando uno studio di fattibilità inerente la prevenzione e il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico. Il progetto di massima prevede lo sviluppo di un nuovo modello organizzativo innovativo che individui, proponga e realizzi azioni di sistema volte all'adozione di tale modello.

Con la presente si attesta la volontà, in rappresentanza del Distretto Sociale Paullese, di aderire in qualità di partner al progetto per la prevenzione e il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico presentato dal Comune di Milano, individuato come ente capofila per la predisposizione e attuazione di un modello di governance, organizzativo e gestionale idoneo all'attuazione delle politiche di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo.

Il Distretto Sociale Paullese si impegna a supportare le azioni individuate nel progetto di massima, coerentemente con i budget stabiliti.

Ci si impegna, altresì, in occasione della prima data utile e possibile per la convocazione dell'Assemblea dei Sindaci a formalizzare la partnership e ad inviare il verbale attestante al Comune Capofila.

Cordiali Saluti



Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
del Distretto Sociale Paullese
Dott.ssa Sabina Perini
Firmato digitalmente

Pratica trattata da: Gwen Rollo – distrettosociale1@comune.peschieraborromeo.mi.it



Protocollo n° 2361 del 18/03/2020

Alla c.a. di:

Comune di Milano
Direzione Politiche Sociali
Area Domiciliarità e Cultura della Salute
Dirigente Dott.ssa Daria Maistri

Oggetto: Adesione al partenariato del progetto inerente alla prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico, in attuazione della L. R. 8/2013 e della DGR 2609/19.

Considerato che il Comune di Milano, in qualità di capofila e in accordo con gli Uffici di Piano del Corsichese, Paullese, Rhodense, Garbagnatese e Sud Est Milanese, intende proporre la propria candidatura, in continuità con la sperimentazione avviata nel 2019 e ai sensi della DGR 2609/19, presentando uno studio di fattibilità inerente alla prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico. Considerato che il progetto di massima prevede lo sviluppo di un nuovo modello organizzativo innovativo che individui, proponga e realizzi azioni di sistema volte all'adozione di tale modello.

Con la presente si attesta la volontà, in rappresentanza dell'Ambito Rhodense, di aderire in qualità di partner al progetto per la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico presentato dal Comune di Milano, individuato come ente capofila per la predisposizione e attuazione di un modello di governance, organizzativo e gestionale idoneo all'attuazione delle politiche di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo.

L'Ambito Rhodense si impegna a supportare le azioni individuate nel progetto di massima, coerentemente con i budget stabiliti.

Ci si impegna, altresì, in occasione della prima data utile e possibile per la convocazione dell'Assemblea dei Sindaci, a formalizzare la partnership e ad inviare il relativo verbale al Comune di Milano quale Capofila progettuale.

Cordiali saluti.

La Responsabile dell'Ufficio di Piano - Ambito Rhodense
Dott.ssa Annamaria Di Bartolo

Alla c.a del Comune di Milano
Direzione Politiche Sociali
Area Domiciliarità e Cultura della Salute
Dirigente Dottoressa Daria Maistri

Oggetto: Adesione e partenariato al progetto inerente la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico in attuazione della L.R. 21 Ottobre 2013, n. 8 e della DGR 2609/19

Considerato che il Comune di Milano in qualità di capofila e in accordo con gli Uffici di Piano del Corsichese, Paullese, Rhodense, Garbagnatese e Sud Est Milanese, intende proporre la propria candidatura in continuità con la sperimentazione avviata nel 2019 e ai sensi della DGR 2609/19 presentando uno studio di fattibilità inerente la prevenzione e il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico; il progetto di massima prevede lo sviluppo di un nuovo modello organizzativo innovativo che individui, proponga e realizzi azioni di sistema volte all'adozione di tale modello;

Con la presente si attesta la volontà, in rappresentanza dell'Ambito di Garbagnate Milanese, di aderire in qualità di partner al progetto per la prevenzione e il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico presentato dal Comune di Milano, individuato come ente capofila per la predisposizione e attuazione di un modello di governance, organizzativo e gestionale idoneo all'attuazione delle politiche di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo.

L'Ambito di Garbagnate Milanese si impegna a supportare le azioni individuate nel progetto di massima, coerentemente con i budget stabiliti.

Ci si impegna, altresì, in occasione della prima data utile e possibile per la convocazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito a formalizzare la partnership e ad inviare il verbale attestante al Comune Capofila.

Cordiali Saluti

In Fede

Luigi Boffi

*Legale Rappresentante dell'ASC Comuni Insieme per lo sviluppo sociale
Ente capofila dell'Ambito di Garbagnate Milanese*



PIANO DI ZONA

EX L.328/00 assago, buccinasco, cesano boscone, corsico, cusago, trezzano sul naviglio

Comune di Milano
Direzione Politiche Sociali
Area Domiciliarità e Cultura della Salute
c.a. Dirigente Dottorssa Daria Maistri

Oggetto: Adesione e partenariato al progetto inerente la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico in attuazione della L.R. 21 Ottobre 2013, n. 8 e della DGR 2609/19

Considerato che il Comune di Milano in qualità di capofila e in accordo con gli Uffici di Piano del Corsichese, Paullese, Rhodense, Garbagnatese e Sud Est Milanese, intende proporre la propria candidatura in continuità con la sperimentazione avviata nel 2019 e ai sensi della DGR 2609/19 presentando uno studio di fattibilità inerente la prevenzione e il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico. Il progetto di massima prevede lo sviluppo di un nuovo modello organizzativo innovativo che individui, proponga e realizzi azioni di sistema volte all'adozione di tale modello.

Con la presente si attesta la volontà, in rappresentanza dell'Ambito del Corsichese, di aderire in qualità di partner al progetto per la prevenzione e il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico presentato dal Comune di Milano, individuato come ente capofila per la predisposizione e attuazione di un modello di governance, organizzativo e gestionale idoneo all'attuazione delle politiche di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo.

L'Ambito del Corsichese si impegna a supportare le azioni individuate nel progetto di massima coerentemente con i budget stabiliti.

Ci si impegna, altresì, in occasione della prima data utile e possibile per la convocazione dell'Assemblea dei Sindaci a formalizzare la partnership e ad inviare il verbale attestante al Comune Capofila.

Cordiali saluti,

Il Coordinatore del Piano di Zona
Ambito del Corsichese
Dott.ssa Leda Bertolini

Prot. n.
In data :

Spett.le
Comune di Milano
Direzione Politiche Sociali
Area Domiciliarità e Cultura della Salute

Tramite PEC: protocollo@postcert.comune.milano.it

Alla c.a. Dirigente
Dott.ssa Daria Maistri

Tramite mail: daria.maistri@comune.milano.it

Oggetto: Adesione e partenariato al progetto inerente la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico in attuazione della L.R. 21 Ottobre 2013, n. 8 e della DGR 2609/19

Considera che il Comune di Milano in qualità di capofila e in accordo con gli Uffici di Piano del Corsichese, Paullese, Rhodense, Garbagnatese e Sud Est Milanese, intende proporre la propria candidatura in continuità con la sperimentazione avviata nel 2019 e ai sensi della DGR 2609/19 presentando uno studio di fattibilità inerente la prevenzione e il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico. Il progetto di massima prevede lo sviluppo di un nuovo modello organizzativo innovativo che individui, proponga e realizzi azioni di sistema volte all'adozione di tale modello.

Con la presente si attesta la volontà, in rappresentanza del Distretto Sociale Paullese, di aderire in qualità di partner al progetto per la prevenzione e il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico presentato dal Comune di Milano, individuato come ente capofila per la predisposizione e attuazione di un modello di governance, organizzativo e gestionale idoneo all'attuazione delle politiche di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo.

Il Distretto Sociale Paullese si impegna a supportare le azioni individuate nel progetto di massima, coerentemente con i budget stabiliti.

Ci si impegna, altresì, in occasione della prima data utile e possibile per la convocazione dell'Assemblea dei Sindaci a formalizzare la partnership e ad inviare il verbale attestante al Comune Capofila.

Cordiali Saluti



Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
del Distretto Sociale Paullese
Dott.ssa Sabina Perini
Firmato digitalmente

Pratica trattata da: Gwen Rollo – distrettosociale1@comune.peschieraborromeo.mi.it



Direzione Generale

Matteo Stocco

Tel. 028184.4302

Fax 028130911

E-mail: direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it

ASST Santi Paolo e Carlo	
Reg. In Uscita	0007582
Data	16/03/2020 12:04
Il.2.1 Aspetti generali, organi zzativi e gestionali	



Trasmessa a mezzo e-mail PSS.dipendenze@comune.milano.it

Alla Direzione Area Domiciliarità e Cultura della Salute
Politiche Sociali

Dr.ssa Daria Maistri

Via San Tomaso,3

Comune Milano

Evelinamaria.Ferraris@comune.milano.it

e, p.c. Al Direttore Generale

ATS Milano Città Metropolitana

Dr. Walter Bergamaschi

direzione generale@pec.ats-milano.it

Milano, 16 marzo 2020

Oggetto: Dichiarazione di partnership al progetto inerente la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico in attuazione della L.R. 21 Ottobre 2013, n. 8 e della DGR 2609/19

Il Comune di Milano in qualità di capofila e in accordo con gli Uffici di Piano del Corsichese, Paullese, Rhodense, Garbagnatese e di San Giuliano Milanese, intende proporre la propria candidatura in continuità con la sperimentazione avviata nel 2019 e ai sensi della DGR 2609/19 presentando uno studio di fattibilità inerente la prevenzione e il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico. Il progetto di massima prevede lo sviluppo di un nuovo modello organizzativo innovativo che individui, proponga e realizzi azioni di sistema volte all'adozione di tale modello.

Considerato che le ASST svolgono un'importante funzione nel contrasto al Gioco d'Azzardo patologico, tramite l'erogazione di servizi sanitari e socio-sanitari, con la presente si intende sottoscrivere la partnership che il Comune di Milano per la presentazione di uno studio di fattibilità per la messa a sistema degli interventi inerenti il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Matteo Stocco

Visto del Direttore Socio Sanitario: Dr. Luciano Cattaneo

Sede Legale: ASST Santi Paolo e Carlo - via A. di Rudini, 8 - 20142 Milano

Tel. 02/8184.1 (Centralino) Fax 02/8910875 (Protocollo Generale)

Cod. Fisc. 09321970965 P.IVA 09321970965



DIREZIONE GENERALE

Prot. N. 0004618/20 del 17/03/2020

Spett.le Comune di Milano

Oggetto: Dichiarazione di partnership al progetto inerente la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico in attuazione della L.R. 21 Ottobre 2013, n. 8 e della DGR 2609/19

Considerato che:

- Il Comune di Milano in qualità di capofila e in accordo con gli Uffici di Piano del Corsichese, Paultese, Rhodense, Garbagnatese e di San Giuliano Milanese, intende proporre la propria candidatura in continuità con la sperimentazione avviata nel 2019 e ai sensi della DGR 2609/19 presentando uno studio di fattibilità inerente la prevenzione e il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico;
- Il progetto di massima prevede lo sviluppo di un nuovo modello organizzativo innovativo che individui, proponga e realizzi azioni di sistema volte all'adozione di tale modello;
- le ASST svolgono un'importante funzione nel contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico tramite l'erogazione di servizi sanitari e socio-sanitari.

Con la presente si intende sottoscrivere la partnership con il Comune di Milano per la presentazione di uno studio di fattibilità per la messa a sistema degli interventi inerenti il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico.

Vizzolo Predabissi, 16/03/2020

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Angelo Cordone

Il Responsabile del Procedimento: Il Direttore DSMD Dott. Federico Durbano

ASST Melegnano e della Martesana - Via Pandina, 1 - 20070 Vizzolo Predabissi (MI) - Tel. 0298051

www.asst-melegnano-martesana.it

C.F. e P.I. 09320650964